



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,
con il presente Bilancio di Sostenibilità 2025, Il Galletto O.P. avvia un percorso strutturato di rendicontazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance, con l'obiettivo di raccontare in modo trasparente il valore generato dall'Organizzazione e le responsabilità assunte nei confronti della filiera, del territorio e delle persone.

Il Galletto OP nasce dalla volontà di valorizzare la produzione agricola siciliana con un modello organizzato, quello appunto dell'OP, attraverso una costante innovazione di prodotto e processo capace di esaltare le eccellenze del territorio e rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento a sicurezza, tracciabilità, qualità e sostenibilità. Nel tempo, l'Organizzazione ha consolidato la propria presenza nella produzione e commercializzazione di agrumi, uva da tavola e mirtilli, rafforzando il legame con le aziende agricole socie, con la Grande Distribuzione e con i mercati nazionali e internazionali.

Abbiamo piena consapevolezza di quanto il settore impatti sulle tematiche ESG: non solo ambientali, più evidenti, ma anche sociali e di governance. Ne sentiamo la piena responsabilità sociale, nei confronti del territorio e delle nostre persone, che rappresentano la nostra più grande ricchezza, ma altrettanto nei confronti di clienti e fornitori. Pertanto per noi la sostenibilità non rappresenta soltanto un adempimento. Per questa ragione, l'Organizzazione ha scelto di redigere volontariamente il proprio primo Bilancio di Sostenibilità, adottando un approccio ispirato agli standard europei ESRS e fondato sull'analisi di doppia materialità.

Il percorso avviato ha consentito di individuare i temi ESG più rilevanti per Il Galletto O.P. e per i propri stakeholder e particolare attenzione è stata dedicata alla tutela delle persone. Il Galletto

O.P. riconosce il contributo dei propri dipendenti, collaboratori e lavoratori stagionali come elemento essenziale per garantire qualità, continuità operativa e affidabilità lungo l'intera filiera. Sul piano ambientale, Il Galletto O.P. ha avviato un primo processo strutturato di misurazione dei propri impatti. Nel 2025 sono state rendicontate le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, i consumi energetici, il contributo degli impianti fotovoltaici, i consumi idrici e la gestione dei rifiuti

La governance rappresenta un ulteriore elemento centrale del percorso intrapreso. Il Galletto

O.P. ha adottato strumenti e presidi orientati alla correttezza, alla trasparenza e alla responsabilità, tra cui il Codice Etico, la Whistleblowing Policy, il sistema del-

le certificazioni e le procedure di controllo qualità e sicurezza alimentare. Questi strumenti contribuiscono a rafforzare la fiducia degli stakeholder e a garantire una gestione coerente con i valori dell'Organizzazione.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un punto di partenza. Esso consente di rendere più visibile il percorso già avviato, ma anche di individuare con maggiore chiarezza le aree su cui concentrare gli sforzi futuri. L'obiettivo è costruire nel tempo un sistema ESG sempre più strutturato, misurabile e integrato nei processi aziendali, capace di accompagnare la crescita dell'Organizzazione e di rafforzare il valore generato per la filiera e per il territorio.

A tutti gli stakeholder — soci, lavoratori, clienti, fornitori, partner, consulenti, istituzioni e comunità locali — va il ringraziamento dell'Organizzazione per il contributo, la fiducia e la collaborazione. Il percorso di sostenibilità de Il Galletto O.P. è un cammino condiviso, che richiede continuità, responsabilità e capacità di innovare nel rispetto della terra, delle persone e delle produzioni che rappresentano l'identità agricola siciliana.



Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il primo documento di rendicontazione non finanziaria redatto da **Il Galletto O.P. – Società Consortile Agricola a Responsabilità Limitata** e si riferisce all'esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2025**.

Il documento è stato elaborato su base volontaria, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, trasparente e coerente delle principali performance aziendali in ambito **ambientale, sociale e di governance (ESG)**. La rendicontazione è stata sviluppata adottando un approccio ispirato agli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, pur non essendo l'Organizzazione soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla Direttiva CSRD.

Il Bilancio intende descrivere il percorso di sostenibilità intrapreso da Il Galletto O.P., valorizzando il ruolo dell'Organizzazione all'interno della filiera agricola e ortofrutticola siciliana e rappresentando in modo strutturato le principali iniziative, pratiche gestionali e aree di miglioramento connesse alla sostenibilità.

Il processo di raccolta e analisi dei dati ha coinvolto le principali funzioni aziendali e si è basato su:

- analisi della documentazione interna aziendale;
- raccolta dati tramite strumenti strutturati, tracker ESG e questionari;
- confronto diretto con il management e con le funzioni operative;
- analisi dei documenti relativi a governance, certificazioni, salute e sicurezza, formazione, ambiente, energia, acqua e rifiuti;
- coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni nell'ambito dell'analisi di materialità.

In coerenza con le migliori pratiche di rendicontazione, il Bilancio è stato costruito seguendo il principio di **materialità**, declinato secondo un approccio di **doppia**

pia materialità. Tale approccio ha consentito di osservare i temi ESG secondo una duplice prospettiva:

→ **materialità d'impatto**, relativa agli effetti positivi o negativi che l'Organizzazione può generare sull'ambiente, sulle persone, sulla filiera e sul territorio;

→ **materialità finanziaria**, relativa agli effetti che i temi ambientali, sociali e di governance possono generare sulla capacità dell'azienda di creare valore, mantenere continuità operativa, presidiare i rischi e rispondere alle aspettative del mercato.

L'analisi di doppia materialità ha previsto il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni. Per la componente interna sono stati coinvolti rappresentanti delle funzioni **Amministrazione, Logistica e HR**; per la componente esterna sono stati coinvolti **cliente, fornitore, partner e consulente**. Le valutazioni raccolte hanno consentito di individuare e prioritizzare i temi ESG maggiormente rilevanti per l'Organizzazione e per i soggetti con cui essa interagisce.

Il perimetro di rendicontazione coincide con le attività svolte da Il Galletto O.P. presso le due sedi operative di **Palagonia** e **Mazzarrone**, nonché con le principali attività gestite lungo la filiera agricola e commerciale: produzione conferita dalle aziende socie, selezione, lavorazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione di agrumi, uva da tavola e altre produzioni frutticole.

Il documento tiene conto della natura consortile dell'Organizzazione, del ruolo delle aziende agricole socie e delle relazioni con fornitori, clienti, collaboratori, personale stagionale e stakeholder di filiera. Alcune informazioni, in particolare quelle ambientali e relative alla misurazione degli impatti, riflettono un livello progressivo di strutturazione del sistema di raccolta dati e potranno essere ulteriormente ampliate e consolidate nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra, l'analisi della **Carbon Footprint** è stata condotta in coerenza con il **GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard**, considerando:

Scope 1: emissioni dirette derivanti da gas naturale, GPL/propano e stima delle emissioni associate ai mezzi aziendali e agricoli;

Scope 2: emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete.

Il calcolo dello Scope 1 è stato effettuato attraverso un approccio misto: **activity-based** per gas naturale e GPL/propano, sulla base dei consumi fisici disponibili, e **distance-based** per i mezzi aziendali e agricoli, utilizzando il chilometraggio disponibile e un fattore emissivo medio per veicoli alimentati a gasolio/diesel. Il calcolo dello Scope 2 è stato effettuato secondo il metodo **location-based**, applicando un fattore di emissione nazionale per l'energia elettrica acquistata pari a **0,236 kg CO₂ e/kWh**.

I fattori di emissione utilizzati sono coerenti con fonti riconosciute a livello nazionale e internazionale e consentono di costruire una prima baseline ambientale utile al monitoraggio futuro. La presenza di impianti fotovoltaici presso entrambe le sedi è stata considerata come elemento rilevante per la valutazione delle emissioni potenzialmente evitate e per l'analisi della progressiva riduzione della dipendenza energetica dalla rete.

Il presente Bilancio ha finalità informativa, gestionale e strategica. Non è stato oggetto di verifica esterna indipendente. Il Galletto O.P. si impegna tuttavia a migliorare progressivamente la qualità, la completezza e la comparabilità dei dati rendicontati, con l'obiettivo di consolidare nel tempo un sistema ESG sempre più strutturato, misurabile e integrato nei processi aziendali.

Innovazione, Qualità e
Benessere dal Cuore
della Sicilia



L'AZIENDA

- 1.1 Storia dell'azienda
- 1.2 Mission
- 1.3 Vision
- 1.4 Pilastri del modello produttivo
- 1.5 Fornitori
- 1.6 Sostenibilità della filiera

FONDAMENTI E STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

- 2.1 SDGs e obiettivi di sostenibilità
- 2.2 Analisi di doppia materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 Matrice di materialità
- 2.5 Settori sensibili e benchmark

PRODOTTI E SOSTENIBILITÀ DEL CICLO DI VITA

- 3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti
- 3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto
- 3.3 Gestione della conservazione e della qualità del fresco
- 3.4 Innovazione agricola e progetti di sviluppo

STRUTTURA E GOVERNANCE AZIENDALE

- 4.1 Organigramma aziendale
- 4.2 Governance aziendale
- 4.3 Codice Etico
- 4.4 Strumenti di segnalazione e tutela dei dipendenti
- 4.5 Certificazioni e conformità
- 4.6 Performance economico-finanziarie

PERSONE E COMUNITÀ

- 5.1 FOCUS
- 5.2 Persone e cultura aziendale
- 5.3 Retribuzioni e gender pay gap
- 5.4 Formazione del personale
- 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro (Documento Valutazione dei Rischi)
- 5.6 Gestione dei rischi e delle emergenze (Documento Valutazione dei Rischi)

Gestione ambientale ed emissioni

- 6.1 Analisi della Carbon Footprint
- 6.2 Emissioni dirette - Scope 1
- 6.3 Emissioni indirette - Scope 2
- 6.4 Consumi idrici
- 6.5 Gestione dei rifiuti
- 6.6 Valutazioni conclusive e prospettive

Gli ESRS utilizzati



2008



Settore agrumicolo siciliano

Il Galletto O.P. - Società Consortile Agricola a Responsabilità Limitata nasce nel 2008 dall'esperienza di Giuseppe Auteri nel settore agrumicolo siciliano. Dopo aver avviato una propria azienda agricola dedicata alla produzione di arance e aver maturato esperienza nella commercializzazione degli agrumi, Giuseppe Auteri promuove, insieme a un gruppo di imprenditori agricoli, la costituzione dell'Organizzazione di Produttori con l'obiettivo di creare una struttura organizzata in grado di valorizzare le produzioni del territorio e rispondere in modo coordinato alle esigenze del mercato. L'atto costitutivo della cooperativa è stato sottoscritto il 28 maggio 2008, con sede a Palagonia, in provincia di Catania.

Nel corso degli anni, Il Galletto O.P. ha ampliato progressivamente il numero di clienti, soci e collaboratori, consolidando la propria presenza nella GDO italiana e in diversi mercati europei. La Francia rappresenta il principale mercato estero, seguita da Belgio, Olanda, Svizzera, Germania e Polonia. L'Organizzazione rappresenta oggi oltre 50 produttori agricoli, e coinvolge oltre 500 persone nelle attività operative lungo la filiera.

1.1 Storia dell'azienda

oltre

50 produttori agricoli

500 persone nelle attività operative lungo la filiera

L'azienda opera principalmente nella produzione e commercializzazione di agrumi e uva da tavola, con oltre 700 ettari dedicati agli agrumi e più di 500 ettari destinati all'uva da tavola. Le coltivazioni sono localizzate prevalentemente nella Piana di Catania e nel comprensorio di Mazzarrone, territori storicamente vocati alla produzione ortofrutticola siciliana.

Investimenti orientati all'innovazione produttiva e al miglioramento della qualità delle produzioni

Tra cui lo sviluppo di coltivazioni in serra per l'anticipo produttivo dell'uva da tavola e l'ampliamento delle produzioni di arancia rossa.

Prima azienda in Sicilia, ha avviato la coltivazione di mirtilli low chill coperti da privativa, varietà Sekoya Pop

Rppresentano il top varietale e intende intensificare ed integrare la produzione di piccoli frutti.

Percorso di rinnovamento varietale verso cultivar seedless protette da brevetto

Impianti per il post-raccolta e il confezionamento a temperatura controllata, con una riduzione dei consumi energetici dichiarata pari al 30%.

Il modello produttivo adottato dall'Organizzazione è orientato alla qualità delle produzioni, alla gestione controllata della filiera e all'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale. L'azienda dispone di certificazioni quali GLOBALG.A.P., GRASP, IFS Food, IGP e certificazioni per produzioni biologiche. Tra i progetti di sviluppo attualmente avviati rientra inoltre la coltivazione del mirtillo siciliano, con entrata a regime prevista a partire dal 2027.

1. L'azienda



Mission. Vision

La governance aziendale si caratterizza per la continuità generazionale e per il coinvolgimento diretto della proprietà nella gestione operativa. Carolina Auteri ricopre il ruolo di Communication Manager, invece Salvatore Auteri è Consigliere del Cda, mentre Giuseppe Auteri, Amministratore Delegato, segue le attività produttive e commerciali dell'Organizzazione, con il supporto di un team tecnico composto da agronomi e figure specializzate.

1.2 Mission

La missione di Il Galletto O.P. consiste nel **valorizzare le produzioni agricole siciliane attraverso un modello sostenibile, innovativo e orientato alla qualità, garantendo prodotti genuini e sicuri nel rispetto dell'ambiente, del territorio e delle persone coinvolte nella filiera.**

Il Galletto O.P. promuove pratiche agricole a basso impatto ambientale, investe nell'innovazione dei processi produttivi e pone particolare attenzione alla selezione delle produzioni, offrendo agrumi, frutta dalla buccia edibile e uva senza semi in linea con le esigenze di un consumo sempre più consapevole.

1.3 Vision

La vision a lungo termine dell'azienda è quella di **contribuire allo sviluppo di un modello agricolo siciliano capace di coniugare tradizione, innovazione e sostenibilità, valorizzando le eccellenze frutticole del territorio nei mercati nazionali e internazionali.**

L'azienda intende rafforzare nel tempo una filiera responsabile ed efficiente, orientata alla qualità delle produzioni, alla tutela delle risorse naturali e alla capacità di rispondere in modo trasparente e sostenibile alle evoluzioni del mercato e delle esigenze dei consumatori.

1. L'azienda

Il Galletto Soc. Cons. Agricola a r.l. O.P. si avvale di una rete composta dalle aziende agricole socie conferenti e da circa 337 fornitori di beni, servizi e mezzi tecnici funzionali alle attività produttive e commerciali dell'Organizzazione. Il Codice Etico dell'Organizzazione prevede che i rapporti con i fornitori siano improntati a principi di integrità, trasparenza, correttezza e responsabilità, anche nella definizione delle condizioni di acquisto e nella gestione dei rapporti commerciali.

La selezione dei fornitori si fonda su criteri oggettivi, in coerenza con quanto stabilito dal Codice Etico dell'Organizzazione, che individua quali elementi di valutazione la conformità, l'utilità, il prezzo e le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, oltre alla capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato. A tali criteri si affiancano, nella prassi operativa, valutazioni relative all'affidabilità, alla capacità operativa e alla continuità del servizio. Tali elementi risultano essenziali per garantire la regolarità dei flussi di approvvigionamento lungo l'intero ciclo produttivo e commerciale.

Coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e in particolare con il Sustainable Development Goal 12 relativo al consumo e alla produzione responsabili, l'Organizzazione si impegna a privilegiare i fornitori che adottano pratiche e materiali a ridotto impatto ambientale e a ridurre l'utilizzo di plastica negli imballaggi. In tale prospettiva, la composizione della base di fornitura assume un rilievo significativo: oltre il 75% dei fornitori ha sede in Sicilia, prevalentemente nelle aree limitrofe agli stabilimenti e agli areali produttivi. Questa prossimità territoriale consente di contenere gli impatti ambientali connessi alla logistica e ai trasporti, di ridurre i tempi di approvvigionamento e di rafforzare il radicamento dell'Organizzazione nel tessuto economico locale, contribuendo alla valorizzazione della filiera siciliana e al mantenimento di relazioni economiche stabili e durature con il territorio.

1.4 Fornitori

circa
337
FORNITORI

1. L'azienda

● Piano di Autocontrollo aziendale

Per le aziende agricole conferenti, il processo di qualifica e controllo è disciplinato dal Piano di Autocontrollo aziendale, che definisce le modalità di approvvigionamento, le verifiche documentali e i controlli effettuati lungo la filiera. Le attività comprendono visite tecniche presso le aziende agricole, verifica della documentazione di tracciabilità e dei registri di campagna, campionamenti e analisi pre-raccolta, oltre a controlli qualitativi e merceologici al ricevimento dei prodotti. Sono inoltre previste procedure dedicate per la gestione separata e tracciabile delle produzioni biologiche e dei prodotti certificati. In presenza di non conformità, i prodotti possono essere respinti, declassati o destinati alla trasformazione industriale.

● Sistema di compliace

, Il Galletto prevede inoltre la possibilità per fornitori e soggetti terzi di utilizzare il canale di whistleblowing aziendale per la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure adottate dall'Organizzazione.

Il sistema di approvvigionamento adottato dall'Organizzazione è coerente con gli standard di certificazione applicati lungo la filiera

GLOBALG.A.P.

GRASP

SPRING

IFS Food

Certificazioni IGP

**Certificazione
biologica europea**

Con l'obiettivo di garantire sicurezza alimentare, tracciabilità, conformità e caratteristiche qualitative dei prodotti commercializzati.

L'attività de Il Galletto O.P. si fonda su alcuni principi che orientano le scelte produttive, organizzative e commerciali lungo l'intera filiera agricola.



Attenta selezione

L'Organizzazione privilegia produzioni orientate alla qualità e alla naturalità del prodotto, con attenzione alla gestione sostenibile delle coltivazioni e alla riduzione dell'impatto ambientale.



Differenziazione varietale

L'azienda coltiva diverse varietà di agrumi e uve da tavola, selezionate per caratteristiche organolettiche, stagionalità e adattabilità ai diversi mercati di riferimento.



Produzione orientata alla qualità

L'approccio produttivo adottato privilegia il mantenimento degli standard qualitativi e la gestione efficiente delle produzioni agricole, con attenzione alla limitazione degli sprechi.



Approccio sostenibile

L'Organizzazione promuove pratiche agricole e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale lungo le diverse fasi della filiera, anche attraverso investimenti in efficientamento energetico e innovazione produttiva.

1. L'azienda



1.6 Sostenibilità della filiera

L'attività aziendale si fonda su una rete articolata di produttori, fornitori di beni e servizi, operatori logistici, organismi di certificazione, consulenti tecnici e partner commerciali che contribuiscono, a diverso titolo, alla qualità, alla continuità e alla tracciabilità dei prodotti commercializzati.

La sostenibilità della filiera rappresenta un elemento centrale per Il Galletto O.P., in considerazione della natura consortile dell'Organizzazione e del ruolo svolto nella valorizzazione delle produzioni agricole conferite dalle aziende socie.

L'elenco fornitori disponibile evidenzia una base di approvvigionamento ampia e diversificata, composta da aziende agricole, cooperative agricole, organizzazioni di produttori, fornitori di mezzi tecnici, servizi professionali, operatori logistici, aziende di packaging, organismi di certificazione e soggetti collegati alla gestione operativa degli stabilimenti. Tra i fornitori risultano, ad esempio, realtà agricole e cooperative, operatori territoriali localizzati a Palagonia, Mazzarrone, Scordia, Mineo, Catania e in altri comuni siciliani, nonché soggetti specializzati in certificazioni, controlli e servizi tecnici.

Un primo elemento positivo è rappresentato dalla **prossimità territoriale** di una parte significativa della base di fornitura. La presenza di numerosi fornitori localizzati in Sicilia e, in diversi casi, nelle aree prossime agli stabilimenti aziendali, consente di rafforzare il radicamento dell'Organizzazione nel territorio, sostenere il tessuto economico locale e ridurre potenzialmente gli impatti connessi alla distanza degli approvvigionamenti. Tale aspetto risulta particolarmente coerente con il modello agricolo di Il Galletto O.P., fondato sulla valorizzazione delle produzioni siciliane e sul rapporto diretto con aziende agricole socie e operatori della filiera locale.

Un ulteriore ambito rilevante riguarda il **packaging e la logistica**, due componenti sensibili per il settore ortofrutticolo. Nell'elenco sono presenti fornitori riconducibili a imballaggi, cartone, sistemi di movimentazione e servizi collegati alla distribuzione. Tali categorie assumono un ruolo importante nel percorso ESG dell'azienda, soprattutto in relazione agli obiettivi di riduzione della plastica, incremento del packaging riciclabile e miglioramento della gestione degli imballaggi lungo la filiera.



1. L'azienda

L'introduzione di un Codice di condotta fornitori rappresenterebbe un'evoluzione coerente con il percorso già avviato dall'Organizzazione e con le priorità emerse dall'analisi di materialità. Tale strumento consentirebbe di formalizzare le aspettative di Il Galletto O.P. nei confronti della propria filiera, rafforzando la trasparenza dei rapporti, la gestione dei rischi e la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

1.6 Sostenibilità della filiera

La gestione sostenibile dei fornitori è emersa anche all'interno dell'analisi di materialità come tema rilevante, con una valutazione elevata da parte degli stakeholder interni ed esterni. Tale risultato conferma l'importanza attribuita alla capacità dell'Organizzazione di estendere progressivamente i criteri ESG oltre il perimetro aziendale diretto, coinvolgendo fornitori, aziende agricole socie e partner di filiera in un percorso comune di qualità, tracciabilità, responsabilità e miglioramento continuo.

In prospettiva, Il Galletto O.P. potrà rafforzare ulteriormente la sostenibilità della filiera attraverso l'introduzione di strumenti dedicati, tra cui:

- **Un Codice di condotta fornitori**
contenente principi minimi in materia di legalità, correttezza, lavoro dignitoso, salute e sicurezza, tutela ambientale, tracciabilità e qualità;
- **Una scheda di qualifica fornitori**
con criteri ESG essenziali;
- **Una mappatura dei fornitori**
strategici e critici;
- **La raccolta progressiva di informazioni**
su certificazioni, pratiche ambientali, gestione dei rifiuti, sicurezza e diritti dei lavoratori;
- **L'integrazione di criteri ESG**
nei processi di selezione, rinnovo e monitoraggio dei fornitori.

2

Fondamenti e strategie di sostenibilità

2.1 SDGs e obiettivi di sostenibilità

In tale prospettiva, l'Organizzazione ha avviato un percorso di allineamento agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite - Sustainable Development Goals, SDGs**, individuando gli ambiti maggiormente coerenti con le proprie attività produttive, commerciali e gestionali. Gli SDGs rappresentano un quadro di riferimento internazionale utile a collegare le strategie aziendali a obiettivi più ampi di tutela ambientale, sviluppo economico responsabile, benessere delle persone, riduzione degli impatti e rafforzamento della governance.

La selezione degli obiettivi prioritari è stata effettuata sulla base delle informazioni raccolte attraverso un questionario interno dedicato, compilato dall'azienda e finalizzato a identificare le aree di intervento più rilevanti per i prossimi anni. Dalle risposte ricevute emergono come ambiti prioritari:

- **riduzione dei consumi idrici;**
- **riduzione delle emissioni di gas serra;**
- **sviluppo di soluzioni di packaging sostenibile;**
- **miglioramento della tracciabilità e della qualità dei prodotti;**
- **miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.**

Tra gli ambiti selezionati, l'azienda ha inoltre indicato come priorità principale il rafforzamento della **governance, dell'etica e della compliance**, confermando l'importanza attribuita alla gestione responsabile dell'Organizzazione, alla trasparenza, alla prevenzione dei rischi e al consolidamento degli strumenti interni di controllo.

Sulla base di tali elementi, Il Galletto O.P. ha individuato i seguenti SDGs come maggiormente coerenti con il proprio percorso di sostenibilità.

Il Galletto O.P. riconosce la sostenibilità come un elemento centrale del proprio modello di sviluppo, in coerenza con il ruolo svolto all'interno della filiera agricola siciliana e con la crescente attenzione dei mercati, dei clienti e dei consumatori verso prodotti sicuri, tracciabili e ottenuti attraverso processi responsabili.

SDG

6

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari



La gestione responsabile della risorsa idrica rappresenta un tema particolarmente rilevante per un'organizzazione agricola che opera in territori caratterizzati da crescente pressione climatica e da una forte dipendenza dalla disponibilità di acqua per le attività produttive.

Il Galletto O.P. presenta attualmente un livello di monitoraggio dei consumi idrici **parziale**, basato principalmente su bollette o letture periodiche. Sono già presenti alcune pratiche di gestione, tra cui il controllo periodico di eventuali perdite o anomalie, la manutenzione degli impianti idrici e la sensibilizzazione del personale sul risparmio idrico.

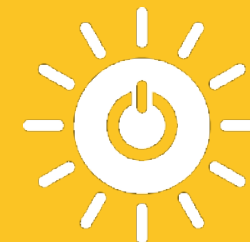
Nei prossimi anni l'Organizzazione intende rafforzare tale presidio attraverso l'introduzione di un monitoraggio periodico dei consumi, la riduzione degli sprechi d'acqua nei processi di lavaggio o lavorazione, la valutazione di sistemi di riutilizzo o recupero dell'acqua, ove tecnicamente possibile, e ulteriori attività di formazione e sensibilizzazione del personale sull'uso responsabile della risorsa idrica.

Gli indicatori prioritari individuati riguardano il **consumo idrico totale annuo e la quantità di acqua eventualmente recuperata o riutilizzata**. Tali metriche consentiranno all'azienda di costruire nel tempo una base dati più solida, utile a valutare l'efficienza nell'uso della risorsa e a identificare eventuali aree di miglioramento.

SDG

7

Energia pulita e accessibile



L'efficienza energetica costituisce un'area strategica per il miglioramento delle performance ambientali dell'Organizzazione, soprattutto in relazione ai consumi legati agli impianti, alle celle frigo, ai macchinari e alle attrezzature utilizzate nei processi di lavorazione e conservazione dei prodotti.

Il Galletto O.P. presenta attualmente una gestione dei consumi energetici ancora limitata, basata principalmente sull'analisi delle bollette energetiche. Tuttavia, l'azienda ha già attivato alcune iniziative rilevanti, tra cui la presenza di un impianto fotovoltaico, interventi di efficientamento su impianti, celle frigo, macchinari o attrezzature, attività di manutenzione periodica degli impianti per migliorarne l'efficienza e azioni di sensibilizzazione interna sul risparmio energetico.

Nei prossimi anni l'Organizzazione intende potenziare o ottimizzare l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico esistente, valutare un eventuale ampliamento dell'impianto, introdurre sistemi digitali di monitoraggio dei consumi energetici, ottimizzare i cicli produttivi per ridurre i consumi, definire obiettivi annuali di riduzione e valutare contratti di fornitura energetica da fonti rinnovabili certificate.

Gli indicatori che l'azienda intende monitorare riguardano i **consumi energetici totali, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, la percentuale di energia autoprodotta rispetto al consumo totale, la quota di energia rinnovabile e le emissioni di CO₂ Scope 2**.

L'obiettivo operativo individuato riguarda l'**aumento dell'autoconsumo da fotovoltaico**, in modo da ridurre la dipendenza da energia acquistata, contenere i costi energetici e contribuire alla riduzione delle emissioni indirette associate ai consumi elettrici.

SDG

8

Lavoro dignitoso e crescita economica



La tutela delle persone, la sicurezza sul lavoro, la formazione e il benessere organizzativo rappresentano elementi fondamentali per garantire continuità, qualità e responsabilità all'interno della filiera. Il Galletto O.P. presenta una gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme agli obblighi normativi, pur riconoscendo margini di miglioramento. Sono già attive diverse pratiche, tra cui la formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza, la formazione tecnica specifica per mansione, il monitoraggio degli infortuni, le procedure operative per la sicurezza, l'utilizzo e il controllo dei DPI, l'aggiornamento periodico del DVR, attività di addestramento operativo, iniziative di welfare aziendale e valutazione delle competenze del personale.

Nei prossimi anni l'Organizzazione intende aumentare le ore di formazione sulla salute e sicurezza, introdurre momenti periodici di aggiornamento pratico, rafforzare il monitoraggio di infortuni, mancati infortuni e situazioni di rischio, migliorare ambienti, attrezzature e postazioni di lavoro, introdurre ulteriori iniziative di welfare aziendale e rilevare periodicamente il clima interno o la soddisfazione dei dipendenti.

Gli indicatori individuati riguardano il **numero di infortuni, le ore di formazione per dipendente, le ore di formazione sulla sicurezza, il tasso di turnover, il livello di soddisfazione dei dipendenti e il numero di iniziative welfare attivate.**

L'obiettivo quantitativo individuato è l'**aumento del 10% delle ore di formazione**, con particolare attenzione alla sicurezza, allo sviluppo delle competenze e al rafforzamento della cultura aziendale della prevenzione.

SDG

12

Consumo e produzione responsabili



L'SDG 12 risulta particolarmente coerente con il modello operativo di Il Galletto O.P., in quanto richiama la necessità di utilizzare in modo efficiente le risorse, ridurre gli sprechi, gestire correttamente i rifiuti, promuovere soluzioni di packaging più sostenibile e rafforzare la tracciabilità dei prodotti.

Attualmente, l'azienda non dispone ancora di un monitoraggio specifico strutturato per risorse, rifiuti e sprechi, ma ha già attivato alcune pratiche significative, tra cui la separazione dei rifiuti per tipologia, l'utilizzo di packaging riciclabile o a minore impatto ambientale, la riduzione progressiva della plastica o di materiali non riciclabili, i controlli qualità sui prodotti in ingresso e in uscita e il monitoraggio delle non conformità di prodotto.

Le iniziative previste riguardano il rafforzamento del monitoraggio dei rifiuti prodotti, l'aumento della percentuale di rifiuti avviati a recupero o riciclo, l'introduzione o l'incremento dell'utilizzo di packaging riciclabile, compostabile o a minore impatto, la riduzione dell'utilizzo di plastica o imballaggi non riciclabili, il miglioramento della progettazione degli imballaggi per ridurre peso e materiale utilizzato e il rafforzamento dei sistemi di tracciabilità dei prodotti. Gli indicatori prioritari individuati riguardano i **rifiuti prodotti per quantità di prodotto lavorato e la percentuale di packaging riciclabile, compostabile o sostenibile.**

L'obiettivo quantitativo individuato è l'**aumento al 60% del packaging riciclabile**, in coerenza con l'evoluzione delle aspettative della grande distribuzione, dei clienti e dei consumatori finali verso soluzioni di imballaggio più sostenibili.

SDG

13

Lotta contro il cambiamento climatico



Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide per il settore agricolo e agroalimentare, sia per gli effetti diretti sulle produzioni sia per la crescente richiesta di misurazione e riduzione delle emissioni lungo la filiera.

Il Galletto O.P. ha indicato la **riduzione delle emissioni di gas serra** tra gli ambiti prioritari dei prossimi anni e ha espresso interesse ad approfondire ulteriormente l'SDG 13, se coerente con le proprie attività. Tale obiettivo si collega in modo diretto al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento dell'autoconsumo da fonti rinnovabili, alla gestione più efficiente delle risorse e alla progressiva riduzione degli sprechi.

In tale ambito, l'Organizzazione intende rafforzare il monitoraggio delle emissioni, con particolare attenzione alle emissioni indirette da energia acquistata, e integrare progressivamente criteri ambientali nelle proprie decisioni operative e di filiera.

Il percorso verso una maggiore consapevolezza climatica potrà inoltre favorire una migliore capacità di risposta alle richieste informative provenienti da clienti, partner commerciali e mercati di riferimento, sempre più orientati alla valutazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore.

SDG

16

Pace, giustizia e istituzioni solide



La governance, l'etica e la compliance sono state indicate dall'azienda come priorità principale tra gli ambiti selezionati. Ciò evidenzia la volontà di rafforzare il sistema interno di regole, responsabilità, controlli e strumenti di prevenzione dei rischi.

Il Galletto O.P. presenta attualmente un livello di formalizzazione parziale degli strumenti di governance, con alcuni presidi già presenti, tra cui il codice etico, le procedure anticorruzione e la valutazione periodica dei rischi aziendali.

Nei prossimi anni l'Organizzazione intende redigere o aggiornare il codice etico aziendale, formalizzare ulteriormente procedure interne su ruoli, responsabilità e controlli, definire una mappatura periodica dei rischi aziendali, migliorare la gestione delle non conformità, introdurre audit interni periodici, attivare o rafforzare un canale di segnalazione interna e integrare criteri ESG nelle procedure aziendali.

Gli indicatori individuati riguardano il **numero di audit interni e le segnalazioni ricevute**.

Il rafforzamento della governance costituisce una leva trasversale rispetto all'intero percorso di sostenibilità, poiché consente di rendere più strutturate, misurabili e verificabili le azioni avviate in ambito ambientale, sociale e di filiera.

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

2.2 Analisi di doppia materialità

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno strumento fondamentale per individuare, valutare e prioritizzare i temi ESG più rilevanti per Il Galletto O.P. e per i suoi stakeholder. Tale approccio consente di osservare la sostenibilità secondo una duplice prospettiva:

→ **materialità d'impatto**, relativa agli effetti positivi o negativi che l'Organizzazione può generare sull'ambiente, sulle persone, sulla filiera e sul territorio;

→ **materialità finanziaria**, relativa agli effetti che i temi ambientali, sociali e di governance possono generare sulla capacità dell'azienda di creare valore, mantenere continuità operativa, preservare la propria reputazione e rispondere alle aspettative del mercato.

L'analisi è stata condotta attraverso il coinvolgimento di stakeholder interni ed esterni, ai quali è stato richiesto di valutare la rilevanza di un set di temi materiali individuati in coerenza con il settore di attività, il modello organizzativo, le caratteristiche della filiera agricola e commerciale e le priorità strategiche dell'azienda.

Ambientale

CONSUMI ENERGETICI;
EMISSIONI DI GAS SERRA;
GESTIONE DEI RIFIUTI;
PACKAGING SOSTENIBILE;
CONSUMO IDRICO;
SPRECHI ALIMENTARI.

Sociale

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;
FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI;
BENESSERE E WELFARE AZIENDALE;
DIVERSITÀ E INCLUSIONE;
DIRITTI UMANI NELLA FILIERA.

Governance e filiera

GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI;
TRACCIABILITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI;
ETICA AZIENDALE E ANTICORRUZIONE;
CONFORMITÀ NORMATIVA;
GESTIONE DEI RISCHI.

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

La valutazione è stata effettuata tramite una scala da 1 a 5, dove i punteggi più elevati indicano una maggiore rilevanza del tema. Per ciascun tema è stata calcolata una media distinta tra stakeholder interni e stakeholder esterni, successivamente rappresentata nella matrice di materialità.

L'analisi conferma che Il Galletto O.P. si colloca in un contesto in cui le tematiche ESG sono percepite come rilevanti sia dall'interno dell'Organizzazione sia dai soggetti esterni coinvolti. La maggior parte dei temi valutati ottiene punteggi medi pari o superiori a 4, evidenziando un livello complessivo di attenzione elevato e una forte convergenza tra le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder.

La presenza di punteggi elevati su temi di governance, persone e qualità conferma l'importanza di un modello organizzativo fondato su controllo, affidabilità, competenze, sicurezza e trasparenza. Parallelamente, il posizionamento dei temi ambientali evidenzia la necessità di rafforzare progressivamente il monitoraggio delle risorse, dei consumi e degli impatti connessi alle attività produttive e di lavorazione.

I temi che emergono con maggiore forza riguardano la salute e sicurezza sul lavoro, l'etica aziendale e anticorruzione, la conformità normativa, la formazione e sviluppo dei dipendenti, il packaging sostenibile, la tracciabilità e qualità dei prodotti, i consumi energetici e il benessere e welfare aziendale.

2.2 Analisi di doppia materialità

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un passaggio essenziale per comprendere le aspettative, le percezioni e le priorità dei soggetti che interagiscono con Il Galletto O.P. o che possono essere influenzati dalle sue attività.

L'Organizzazione opera in una filiera articolata, che coinvolge soci produttori, dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, organismi di certificazione, partner commerciali, consulenti e comunità locali. Per tale ragione, il processo di stakeholder engagement è stato impostato con l'obiettivo di raccogliere valutazioni utili a costruire una rappresentazione equilibrata delle priorità ESG.

Stakeholder Interni

Rappresentanti delle seguenti funzioni:

Amministrazione
Logistica
HR

Stakeholder Esterni

Soggetti rappresentativi delle principali relazioni di filiera e di mercato

Cliente
Fornitore
Partner
Consulente

Il coinvolgimento di tali categorie ha consentito di integrare prospettive differenti. Da un lato, la visione interna ha permesso di raccogliere valutazioni legate alla gestione operativa, amministrativa, logistica e delle risorse umane. Dall'altro, la prospettiva esterna ha consentito di considerare le aspettative di soggetti che interagiscono con Il Galletto O.P. in qualità di clienti, fornitori, partner e consulenti.

2.3 Stakeholder engagement

Il processo di stakeholder engagement ha permesso di:

- **individuare i temi ESG maggiormente rilevanti per Il Galletto O.P.;**
- **confrontare la percezione interna con quella degli stakeholder esterni;**
- **evidenziare eventuali aree di convergenza o disallineamento;**
- **supportare la definizione degli obiettivi di sostenibilità;**
- **orientare le future attività di monitoraggio e rendicontazione.**

Dalle risposte raccolte emerge un quadro complessivamente coerente. Gli stakeholder interni ed esterni attribuiscono elevata importanza ai temi connessi alla sicurezza sul lavoro, alla governance, alla qualità e tracciabilità dei prodotti, alla conformità normativa e alla gestione responsabile della filiera.

Gli stakeholder interni mostrano una forte attenzione ai temi direttamente collegati alla gestione aziendale, all'organizzazione del lavoro, alla formazione, alla conformità e alla continuità operativa. Gli stakeholder esterni, invece, attribuiscono particolare rilievo alla sicurezza, all'etica aziendale, alla conformità normativa, alla qualità dei prodotti, alla tracciabilità e al benessere delle persone.

Particolarmente rilevante è anche il posizionamento dei temi ambientali, quali packaging sostenibile, consumi energetici, consumo idrico, gestione dei rifiuti ed emissioni di gas serra. Tali aspetti risultano centrali per il settore agricolo e agroalimentare, anche in considerazione della crescente attenzione del mercato verso prodotti ottenuti attraverso processi più efficienti, trasparenti e a minore impatto.

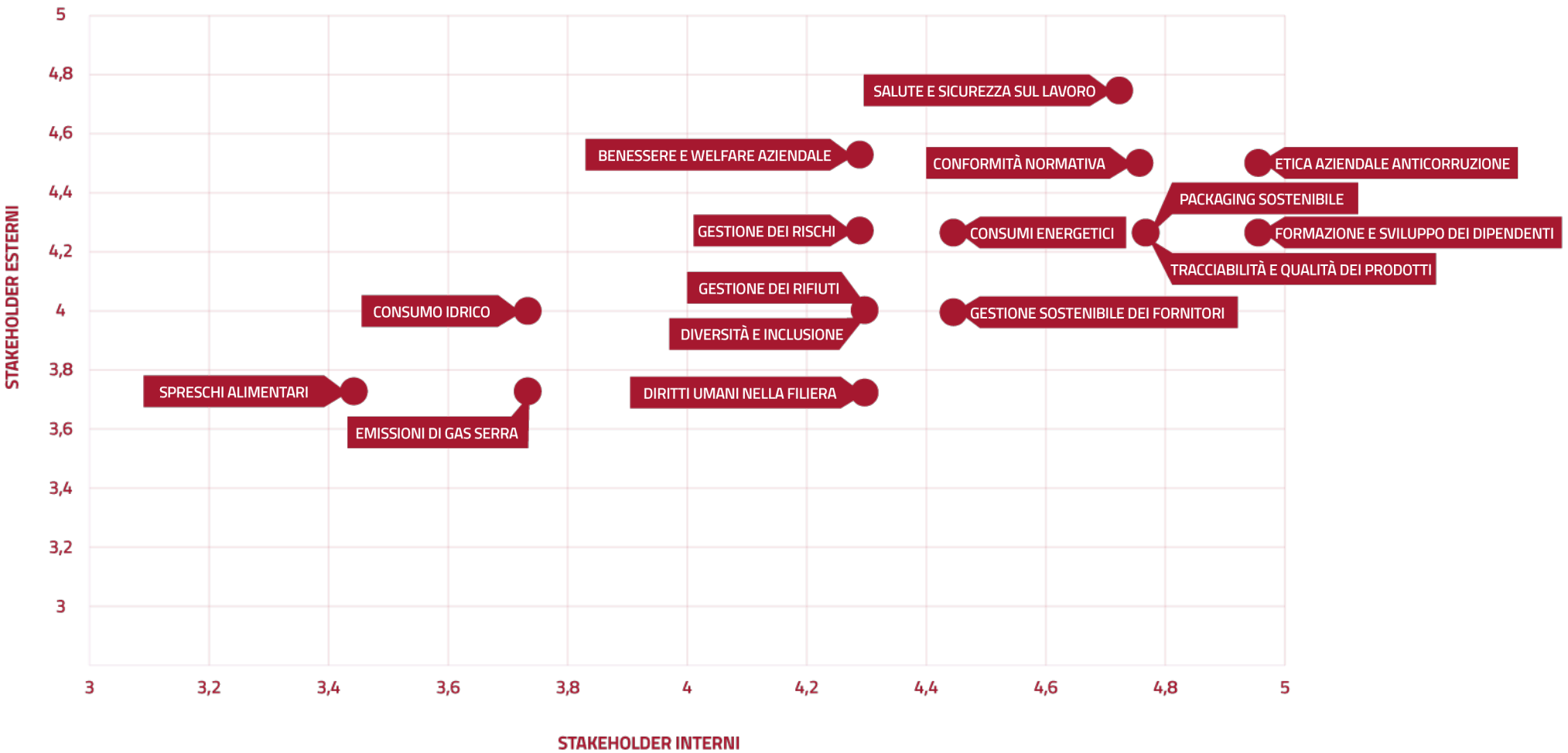
Il coinvolgimento degli stakeholder costituisce quindi una base informativa utile non solo per la rendicontazione, ma anche per la pianificazione strategica dell'Organizzazione, contribuendo a orientare le future azioni ESG verso gli ambiti percepiti come più rilevanti.

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

2.4 Matrice di materialità

La matrice di materialità di Il Galletto O.P. rappresenta graficamente il risultato del processo di valutazione condotto con stakeholder interni ed esterni. L'asse orizzontale esprime la rilevanza attribuita dagli stakeholder interni, mentre l'asse verticale rappresenta la rilevanza attribuita dagli stakeholder esterni.

La matrice evidenzia una concentrazione significativa dei temi nell'area medio-alta e alta del grafico, confermando che le tematiche ESG individuate sono considerate rilevanti da entrambe le categorie di stakeholder.



Temi a maggiore priorità

Salute e sicurezza sul lavoro

Priorità massima, centrale per tutela delle persone, prevenzione e continuità operativa

Etica aziendale e anticorruzione

Tema chiave per governance, reputazione e affidabilità verso la filiera

Conformità normativa

Aspetto essenziale per operare in mercati regolati e qualificati

Benessere e welfare aziendale

Ambito rilevante per clima interno, retention e qualità dell'organizzazione

Formazione e sviluppo dei dipendenti

Leva strategica per competenze, sicurezza e miglioramento organizzativo

Packaging sostenibile

Tema rilevante per clienti, GDO, consumatori e riduzione dell'impatto ambientale

Tracciabilità e qualità dei prodotti

Elemento distintivo per sicurezza alimentare, certificazioni e fiducia del mercato

Consumi energetici

Ambito prioritario per efficienza, riduzione costi ed emissioni

Gestione dei rischi

Tema trasversale per resilienza, controllo interno e continuità aziendale

La salute e **sicurezza sul lavoro** emerge come il tema più rilevante in assoluto, con il punteggio più alto sia per gli stakeholder interni sia per quelli esterni. Questo risultato conferma l'importanza attribuita alla protezione delle persone, alla prevenzione degli infortuni e alla qualità degli ambienti di lavoro.

Anche **etica aziendale, anticorruzione e conformità normativa** occupano una posizione molto elevata nella matrice. Tali aspetti sono fondamentali per rafforzare la credibilità dell'Organizzazione, presidiare i rischi e garantire relazioni trasparenti con clienti, fornitori, soci e partner commerciali.

Il tema **benessere e welfare aziendale** presenta una valutazione particolarmente elevata da parte degli stakeholder esterni, confermando come la cura delle persone venga percepita non solo come responsabilità interna, ma anche come elemento reputazionale e distintivo per l'azienda.

I temi relativi a **formazione e sviluppo dei dipendenti e gestione dei rischi** confermano l'importanza della dimensione organizzativa e gestionale della sostenibilità. La crescita delle competenze, la formalizzazione delle procedure e il miglioramento del clima interno costituiscono infatti leve essenziali per accompagnare l'evoluzione dell'azienda.

Sul piano ambientale, assumono particolare rilievo **packaging sostenibile, consumi energetici, gestione dei rifiuti, consumo idrico ed emissioni di gas serra**. Pur con punteggi differenti, tali temi risultano strettamente collegati alla natura agricola e agroalimentare dell'attività svolta da Il Galletto O.P. e alle aspettative del mercato in termini di efficienza, riduzione degli impatti e responsabilità lungo la filiera.

Temi rilevanti da monitorare

Gestione sostenibile dei fornitori

Ambito rilevante per estendere i criteri ESG lungo la filiera

Gestione dei rifiuti

Tema da rafforzare attraverso monitoraggio, recupero e riciclo

Diversità e inclusione

Aspetto importante per cultura aziendale e pari opportunità

Consumo idrico

Tema ambientale sensibile per il settore agricolo e il territorio

Diritti umani nella filiera

Ambito da presidiare nei rapporti con fornitori e partner

Emissioni di gas serra

Tema da integrare progressivamente nel monitoraggio ambientale

Sprechi alimentari

Ambito da osservare in relazione a efficienza produttiva e qualità

La **gestione sostenibile dei fornitori** rappresenta un tema da rafforzare progressivamente, anche attraverso l'integrazione di criteri ESG nella selezione e valutazione dei partner di filiera. Tale aspetto risulta particolarmente rilevante per un'organizzazione che basa la propria attività su una rete di produttori, fornitori e operatori esterni.

Il **consumo idrico**, le **emissioni di gas serra** e gli **sprechi alimentari** presentano punteggi inferiori rispetto ai temi di governance e sicurezza, ma restano comunque rilevanti nel contesto agricolo. Per questo motivo devono essere oggetto di monitoraggio costante, soprattutto in relazione agli effetti del cambiamento climatico, alla pressione sulle risorse naturali e alla crescente richiesta di dati ambientali da parte del mercato.

Nel complesso, la matrice di materialità conferma che Il Galletto O.P. dovrà concentrare il proprio percorso di sostenibilità su tre direttrici principali:

- 1. rafforzamento della governance, della compliance e della gestione dei rischi;**
- 2. tutela delle persone, sicurezza, formazione e benessere organizzativo;**
- 3. miglioramento delle performance ambientali e della sostenibilità di filiera, con particolare attenzione a energia, acqua, packaging, rifiuti, tracciabilità e fornitori.**

Queste direttrici costituiscono la base per orientare le azioni future dell'Organizzazione e per costruire un sistema di rendicontazione sempre più strutturato, misurabile e coerente con le aspettative degli stakeholder.

2. Fondamenti e strategie di sostenibilità

Il Galletto O.P., operando nel settore agricolo e ortofrutticolo, è consapevole che le attività di coltivazione, conferimento, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti richiedono un presidio attento di risorse naturali, qualità dei prodotti, sicurezza alimentare, condizioni di lavoro, tracciabilità e rapporti con la filiera.

Tra i principali **settori sensibili** per l'Organizzazione rientrano la gestione della risorsa idrica, l'efficienza energetica, l'utilizzo di packaging sostenibile, la riduzione degli sprechi e dei rifiuti, la salute e sicurezza dei lavoratori, la qualità e tracciabilità dei prodotti, la conformità normativa e la gestione responsabile dei fornitori. Tali aspetti risultano particolarmente rilevanti per un'azienda che opera in un contesto agricolo siciliano, caratterizzato da crescente pressione climatica, necessità di ottimizzare l'uso dell'acqua e dell'energia e aspettative sempre più elevate da parte della GDO e dei mercati nazionali e internazionali.

A livello di benchmark, le principali aziende del settore ortofrutticolo stanno orientando le proprie strategie ESG verso alcuni ambiti ricorrenti: riduzione dei consumi idrici attraverso sistemi di irrigazione più efficienti e monitoraggio dei prelievi; incremento dell'energia da fonti rinnovabili e ottimizzazione dei consumi degli impianti di lavorazione e refrigerazione; progressiva sostituzione degli imballaggi tradizionali con soluzioni riciclabili, compostabili o a ridotto contenuto di plastica; rafforzamento dei sistemi di tracciabilità digitale e dei controlli qualità lungo la filiera; maggiore attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla formazione e alla tutela dei diritti nelle catene di fornitura.

2.5 Settori sensibili e benchmark



Il Galletto O.P. intende consolidare il proprio percorso ESG concentrandosi su alcune direttrici prioritarie

Migliorare il monitoraggio dei consumi energetici e idrici

Aumentare l'autoconsumo da fotovoltaico, incrementare la quota di packaging riciclabile

Rafforzare la gestione dei rifiuti e degli sprechi

Potenziare formazione e sicurezza sul lavoro e integrare progressivamente criteri ESG nella valutazione dei fornitori.



Il confronto con le pratiche di settore conferma quindi la coerenza del percorso intrapreso dall'Organizzazione: le priorità individuate attraverso l'analisi di materialità risultano allineate alle principali sfide ESG del comparto agricolo e ortofrutticolo e rappresentano una base concreta per rafforzare nel tempo sostenibilità, competitività e trasparenza lungo la filiera.

3

Prodotti e sostenibilità del ciclo di vita

La valorizzazione delle eccellenze del territorio rappresenta uno degli elementi distintivi dell'offerta de Il Galletto O.P..

Il Galletto O.P. valorizza la tradizione agricola siciliana attraverso la produzione e commercializzazione di uve da tavola e agrumi coltivati nei territori vocati della Sicilia orientale. L'offerta aziendale si sviluppa attorno a produzioni che uniscono qualità organolettica, stagionalità, biodiversità varietale e forte legame con il territorio, con particolare riferimento alle aree influenzate dalle condizioni pedoclimatiche dell'Etna.

Le escursioni termiche tra giorno e notte, la fertilità dei terreni vulcanici e le caratteristiche climatiche dell'isola contribuiscono allo sviluppo di profili aromatici distintivi, dell'elevata succosità dei frutti e, nel caso delle arance rosse, della tipica pigmentazione naturale dovuta alla presenza di antocianine.

La gamma prodotti comprende varietà tradizionali e cultivar premium seedless, destinate sia al mercato nazionale sia internazionale.



3. I nostri prodotti



Le uve da tavola rappresentano una delle principali produzioni dell'Organizzazione e comprendono varietà bianche, rosse e nere selezionate per croccantezza, dolcezza, consistenza e aromaticità.

3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti



Varietà: **Vittoria**

Periodo di raccolta: **Maggio - Agosto**

Polpa dolce e succosa, elevata digeribilità e proprietà antiossidanti

Varietà: **Italia**

Periodo di raccolta: **Agosto - Dicembre**

Aroma intenso, ricca di vitamine e sali minerali

Varietà: **Black Magic**

Periodo di raccolta: **Maggio - Agosto**

Varietà precoce con acini succosi e quasi priva di semi

Varietà: **Red Globe**

Periodo di raccolta: **Agosto - Novembre**

Acino grande e consistente, maturazione tardiva

3. I nostri prodotti

Uve seedless *Linea Miragolosa*

La linea seedless commercializzata dall'Organizzazione comprende varietà selezionate per caratteristiche di croccantezza, consistenza, aromaticità e adattabilità ai mercati nazionali e internazionali. L'introduzione progressiva di cultivar senza semi riflette l'evoluzione della domanda del mercato e l'attenzione verso produzioni ad elevato valore commerciale.



Varietà: Nere

Candy Dreams

Profilo aromatico fruttato

Candy Crunch

Varietà caratterizzata da note aromatiche distintive



Varietà: Bianche

Sugar Crisp™

Varietà tardiva dalla consistenza croccante

Sweet Globe™

Polpa consistente ed elevata succosità

Sugraone®

Equilibrio tra freschezza e dolcezza

Timpson™

Delicata aromaticità varietale

Ivory™

Profilo aromatico equilibrato

Kelly™

Lascia percepire delle note di moscato che riportano alla mente il sapore della nostra cara uva Italia.

Autumn Crisp®-Croccante

Polposa, dal sapore medio neutro con sentori fruttati anche di mela

Cotton Candy™

Il caratteristico richiamo allo zucchero filato da cui il nome

Navsel 6

Note di moscato

3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti



Varietà: Rosse

Sweet Celebration

Aromaticità con note fruttate

Candy Snaps

Varietà caratterizzata da aromaticità intensa

Allison

Consistenza croccante e aroma intenso

Timco

consistenza compatta e gusto equilibrato

Bebop™

Gusto tropicale, croccante, acino medio grosso.

Rugby™

Tardiva, acino allungato, gusto zuccherino

Torch™

Precoce, acino tondo, gusto zuccherino

Ruby Rush®

Acino grosso, croccante, brix alto

Jack's Salut

Colore rosato e dolcezza equilibrata

Sweet Nectar

Aromaticità intensa con note varietali distintive

3. I nostri prodotti

Agrumi

Gli agrumi rappresentano una produzione fortemente identitaria per il territorio siciliano. L'Organizzazione commercializza arance rosse, arance bionde, clementine e mandarini coltivati principalmente nelle aree della piana di Catania e nei territori influenzati dalla presenza dell'Etna.



Arance rosse

Le arance rosse siciliane si distinguono per elevata succosità, aromaticità e contenuto naturale di vitamina C, flavonoidi e antocianine.

Varietà: **Tarocco Rosso**

Periodo di raccolta: **Gennaio - Marzo**

Polpa dolce, priva di semi, elevato contenuto di antiossidanti

Varietà: **Tarocco Gallo**

Periodo di raccolta: **Dicembre - Aprile**

Aroma fragolato, bassa acidità, polpa rosso intenso

Varietà: **Tarocco Tempso**

Periodo di raccolta: **Fine Febbraio - Aprile**

Buccia rosso intenso, varietà tardiva molto resistente

Varietà: **Tarocco Meli Tardivo**

Periodo di raccolta: **Aprile - Giugno**

Elevata succosità e maturazione tardiva

Varietà: **Moro**

Periodo di raccolta: **Dicembre - Febbraio**

Polpa rosso acceso, gusto intenso e molto succoso

Varietà: **Sanguinello**

Periodo di raccolta: **Fine Febbraio - Maggio**

Ideale sia da tavola sia da spremuta

3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti

3. I nostri prodotti

Agrumi

Gli agrumi rappresentano una produzione fortemente identitaria per il territorio siciliano. L'Organizzazione commercializza arance rosse, arance bionde, clementine e mandarini coltivati principalmente nelle aree della piana di Catania e nei territori influenzati dalla presenza dell'Etna.



Arance bionde e clementine

Varietà: **Navel**

Periodo di raccolta: **Novembre - Maggio/Giugno**

Polpa dolce, bassa acidità, ricca di vitamina C

Varietà: **Nova**

Periodo di raccolta: **Dicembre - Febbraio**

Elevato contenuto di succo e aroma intenso

3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti



Mandarini

Il mandarino è una delle produzioni più rappresentative della tradizione agrumicola mediterranea. I frutti presentano polpa succosa, buccia sottile e aromatica e un elevato contenuto di vitamina C, vitamine del gruppo B e sali minerali.

Caratteristiche distintive

- Buccia sottile e facilmente removibile
- Elevata aromaticità naturale
- Utilizzo sia per consumo fresco sia per trasformazione
- Presenza di proprietà antiossidanti naturali
- Raccolta effettuata esclusivamente a maturazione ottimale

Elementi distintivi dell'offerta

- Produzione interamente coltivata in Sicilia
- Ampia diversificazione varietale
- Disponibilità stagionale estesa
- Valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio
- Presenza di linee premium seedless
- Attenzione alla qualità organolettica e nutrizionale
- Sistemi di tracciabilità e valorizzazione della filiera agricola siciliana

3. I nostri prodotti

La gestione della qualità dei prodotti è orientata alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità delle produzioni agricole e alla valorizzazione delle produzioni territoriali, in integrazione con i sistemi di certificazione adottati dalla cooperativa.

L'attività produttiva si basa su pratiche di agricoltura integrata finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci, alla gestione controllata delle coltivazioni e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse naturali. In questo contesto, la cooperativa commercializza referenze a residuo zero e ha introdotto la commercializzazione di agrumi non trattati superficialmente, con buccia edibile.

Protocollo CrescoSano®

Rappresenta uno degli strumenti adottati per la gestione sostenibile delle produzioni agricole e per il monitoraggio di variabili agronomiche e ambientali legate alla coltivazione.

Il protocollo integra pratiche orientate alla riduzione dell'impatto ambientale delle coltivazioni, tra cui:

- sistemi di irrigazione centralizzati per l'ottimizzazione dell'utilizzo idrico;
- tecniche di lotta integrata biologica finalizzate alla riduzione dei fitofarmaci;
- utilizzo della confusione sessuale per il controllo naturale dei parassiti;
- pratiche di inerbimento per la protezione della struttura del suolo e la riduzione dell'erosione;
- impiego di stazioni meteorologiche per il monitoraggio di parametri climatici e della gestione irrigua.

3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto



La gestione qualitativa delle referenze comprende attività di controllo e selezione del prodotto finalizzate a garantire uniformità delle caratteristiche commerciali, valorizzazione delle diverse varietà coltivate e mantenimento della qualità lungo le diverse fasi della filiera.

I controlli qualitativi iniziano nella fase pre-raccolta attraverso attività di pianificazione degli approvvigionamenti, verifiche tecniche in campo e controllo della documentazione aziendale e agronomica. Le attività di campionamento e analisi vengono effettuate secondo piani di controllo differenziati per le diverse tipologie di produzione e su lotti fitosanitari omogenei, definiti in base a specie, modalità di coltivazione, trattamenti fitosanitari e azienda agricola di provenienza.

Prima della raccolta vengono verificati parametri qualitativi e organolettici specifici per ciascuna referenza, al fine di garantire la conformità del prodotto agli standard commerciali e qualitativi definiti dalla cooperativa.

In fase di ricevimento della materia prima e successivamente sul prodotto confezionato vengono effettuati controlli qualitativi, merceologici e igienico-sanitari finalizzati alla verifica della conformità del prodotto lungo tutte le fasi della lavorazione. Le eventuali non conformità vengono gestite attraverso procedure dedicate di verifica, rilavorazione o diversa destinazione del prodotto, con particolare attenzione alla limitazione degli sprechi produttivi.

3. I nostri prodotti

3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto

La cooperativa adotta inoltre procedure dedicate per garantire la segregazione delle produzioni biologiche rispetto a quelle convenzionali, mediante utilizzo di aree di stoccaggio, contenitori e linee di lavorazione identificate e separate, oltre a specifiche procedure di sanificazione durante i cambi di lavorazione.

Per gli agrumi, i trattamenti post-raccolta prevedono l'utilizzo esclusivo di cere di derivazione naturale, applicate esclusivamente su richiesta del cliente, con disponibilità di linee senza trattamento superficiale per prodotti destinati al consumo con buccia edibile.

Le attività di controllo e gestione della filiera sono supportate da procedure dedicate alla corretta conservazione, movimentazione e gestione del prodotto fresco lungo le diverse fasi operative e distributive.

L'approccio adottato dalla cooperativa mira a coniugare qualità del prodotto, sicurezza alimentare, tutela ambientale e valorizzazione delle produzioni agricole del territorio, promuovendo una filiera più sostenibile, controllata e trasparente.

La gestione del prodotto fresco rappresenta una componente centrale delle attività operative di Il Galletto O.P., in particolare per referenze delicate quali l'uva da tavola, la cui qualità commerciale dipende dalle modalità di raccolta, manipolazione, conservazione e confezionamento.

Riduzione delle manipolazioni post-raccolta

La cooperativa adotta modalità operative finalizzate alla riduzione delle manipolazioni post-raccolta, con circa il 90% della produzione di uva confezionata direttamente in campo immediatamente dopo la raccolta. Questo approccio consente di limitare i danneggiamenti meccanici e preservare freschezza, integrità e presentazione commerciale del prodotto lungo le successive fasi della filiera.

Personale specializzato

Le operazioni di raccolta, selezione e confezionamento vengono svolte da personale specializzato, attraverso attività che richiedono elevata attenzione manuale e competenze specifiche nella gestione dei prodotti freschi. Anche operazioni agronomiche quali il diradamento manuale dei grappoli comportano un importante impiego di manodopera specializzata a supporto della qualità finale del prodotto.

Mantenimento delle caratteristiche qualitative delle referenze

La gestione della conservazione comprende l'utilizzo di celle frigorifere dedicate e sistemi di abbattimento per l'uva da tavola, oltre a procedure specifiche per il controllo delle condizioni di stoccaggio e movimentazione del prodotto. Le attività logistiche sono organizzate al fine di garantire continuità nella catena del freddo e rapidità nelle operazioni di spedizione e distribuzione.

● Controllo delle condizioni di stoccaggio e movimentazione del prodotto

La gestione della conservazione comprende l'utilizzo di celle frigorifere dedicate e sistemi di abbattimento per l'uva da tavola, oltre a procedure specifiche per il controllo delle condizioni di stoccaggio e movimentazione del prodotto. Le attività logistiche sono organizzate al fine di garantire continuità nella catena del freddo e rapidità nelle operazioni di spedizione e distribuzione.

● Sistemi di trasporto refrigerato e procedure di controllo delle temperature

La cooperativa utilizza inoltre sistemi di trasporto refrigerato e procedure di controllo delle temperature durante le fasi di movimentazione e consegna, con l'obiettivo di preservare freschezza, qualità commerciale e sicurezza del prodotto fino alla destinazione finale.

● Attenzione alla rapidità della supply chain

L'attenzione alla rapidità della supply chain e alla riduzione dei tempi tra raccolta e consumo supporta il mantenimento delle caratteristiche qualitative delle referenze commercializzate e contribuisce alla limitazione degli sprechi lungo la filiera.

● Produzioni biologiche

Per le produzioni biologiche vengono adottate modalità operative dedicate, attraverso utilizzo di aree e linee identificate per lo stoccaggio e la lavorazione, al fine di garantire separazione e tracciabilità lungo tutte le fasi operative.

3. I nostri prodotti

Tra i progetti di sviluppo avviati dall'Organizzazione rientra l'introduzione della coltivazione del mirtillo siciliano, iniziativa orientata alla diversificazione produttiva e all'ampliamento dell'offerta aziendale verso segmenti ad alto valore aggiunto.

L'iniziativa prevede l'adozione di tecniche colturali orientate all'efficienza produttiva e alla gestione sostenibile delle risorse, in continuità con l'approccio già adottato dall'Organizzazione nelle altre produzioni agricole. Il progetto integra inoltre elementi di innovazione varietale e sistemi di gestione finalizzati al mantenimento della qualità lungo la filiera post-raccolta.

Secondo la pianificazione aziendale, **il progetto entrerà progressivamente a regime a partire dal 2027**, con l'obiettivo di garantire volumi produttivi costanti e standard qualitativi omogenei, in risposta a una domanda di mercato crescente verso prodotti associati a freschezza, benessere e qualità nutrizionale.

La prossimità geografica ai principali mercati europei rappresenta inoltre un elemento strategico per la riduzione dei tempi logistici e per il mantenimento delle caratteristiche qualitative del prodotto lungo la distribuzione.

Una produzione caratterizzata da elevati standard qualitativi, valorizzando le condizioni climatiche e pedoclimatiche del territorio siciliano. Le caratteristiche ambientali dell'area di coltivazione consentono infatti di favorire qualità organolettiche, freschezza del prodotto e continuità produttiva.

3.4 Progetti di sviluppo e innovazione



4 *Struttura e Governance aziendale*

Il modello di governance de Il Galletto O.P. riflette la natura consortile dell'Organizzazione e il ruolo svolto a supporto delle aziende agricole socie. La struttura aziendale, articolata sui poli produttivi di Mazzarrone e Palagonia, integra funzioni di indirizzo strategico, coordinamento operativo e gestione dei principali ambiti di conformità e qualità.

L'assetto organizzativo è costruito per accompagnare le attività della filiera frutticola in modo coerente con le esigenze produttive, commerciali e normative del settore, mantenendo una particolare attenzione alla qualità delle produzioni, alla tracciabilità e al legame con il territorio siciliano di riferimento.



4. Struttura e Governance aziendale

4.1 Organigramma

L'Organizzazione opera attraverso due stabilimenti situati a Mazzarrone e Palagonia, che rappresentano i principali poli di lavorazione delle produzioni conferite dalle aziende socie. Le responsabilità operative e gestionali sono formalizzate in organigrammi periodicamente aggiornati, con l'obiettivo di garantire chiarezza nei ruoli, nelle linee di riporto e nelle responsabilità assegnate.

Le attività di approvvigionamento, gestione del magazzino e area commerciale operano in modo coordinato, assicurando continuità nella relazione con le aziende socie e con il mercato. Le funzioni amministrative, finanziarie e di fatturazione garantiscono il supporto gestionale ai due stabilimenti, favorendo uniformità nei processi e continuità organizzativa.

Per alcune attività specialistiche l'Organizzazione si avvale di collaborazioni esterne consolidate. La manutenzione delle attrezzature e la gestione amministrativa del personale sono affidate a soggetti esterni qualificati.

L'aggiornamento periodico degli organigrammi rientra nel sistema documentale dell'Organizzazione e accompagna l'evoluzione delle attività aziendali, dei processi operativi e delle responsabilità interne.

DIREZIONE AZIENDALE

Coordina le attività operative dei due stabilimenti, assicurando continuità organizzativa, presidio dei processi e raccordo tra le diverse funzioni aziendali.

Carolina Auteri

Responsabile del coordinamento complessivo delle attività e del presidio delle Buone Pratiche di Sostenibilità (BPS). Presso lo stabilimento di Mazzarrone ricopre inoltre il ruolo di Responsabile HACCP.

Stabilimento di Mazzarrone

Dedicato principalmente alla lavorazione dell'uva da tavola, è organizzato attraverso funzioni che presidiano qualità, approvvigionamenti, attività commerciali e supporto amministrativo.

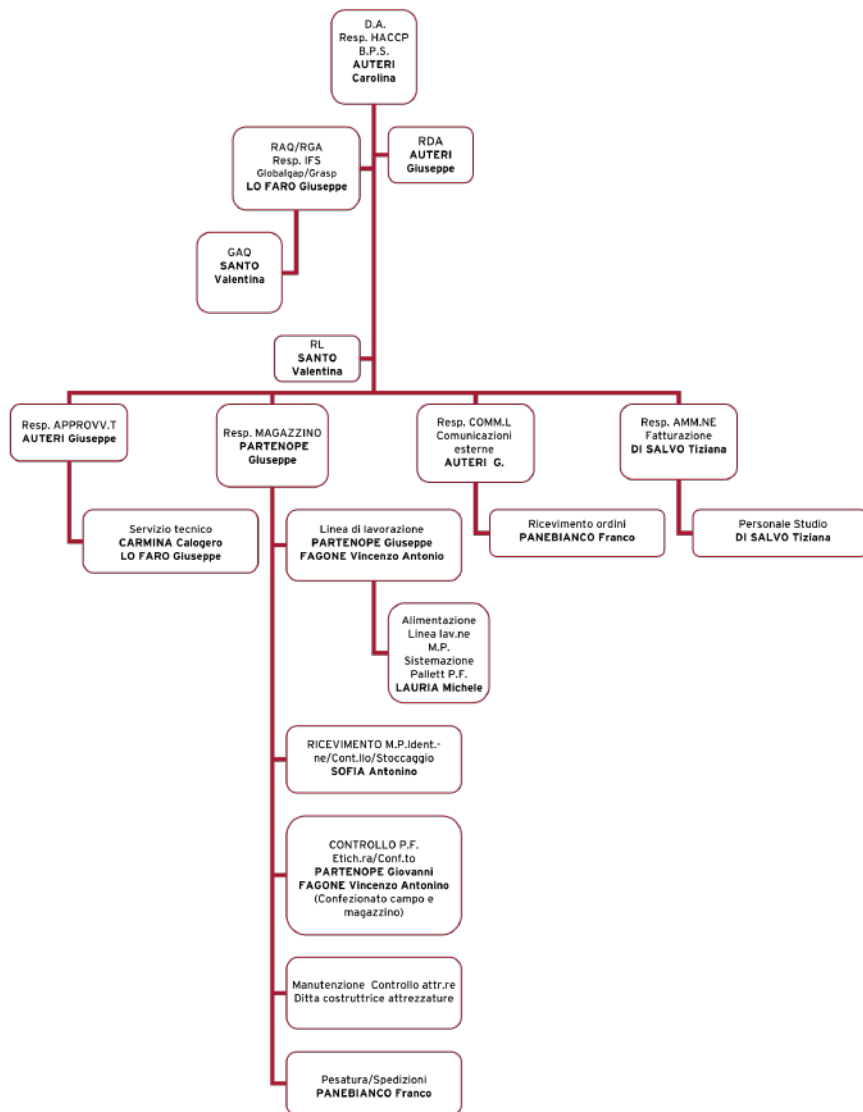
Le attività legate al sistema qualità, alle certificazioni di prodotto e alla gestione operativa dei processi sono coordinate da personale dedicato, insieme al servizio tecnico. Le funzioni di approvvigionamento, magazzino e gestione operativa lavorano in stretta connessione con l'area commerciale, favorendo continuità nei rapporti con le aziende socie e nella programmazione dei flussi produttivi.

Stabilimento di Palagonia

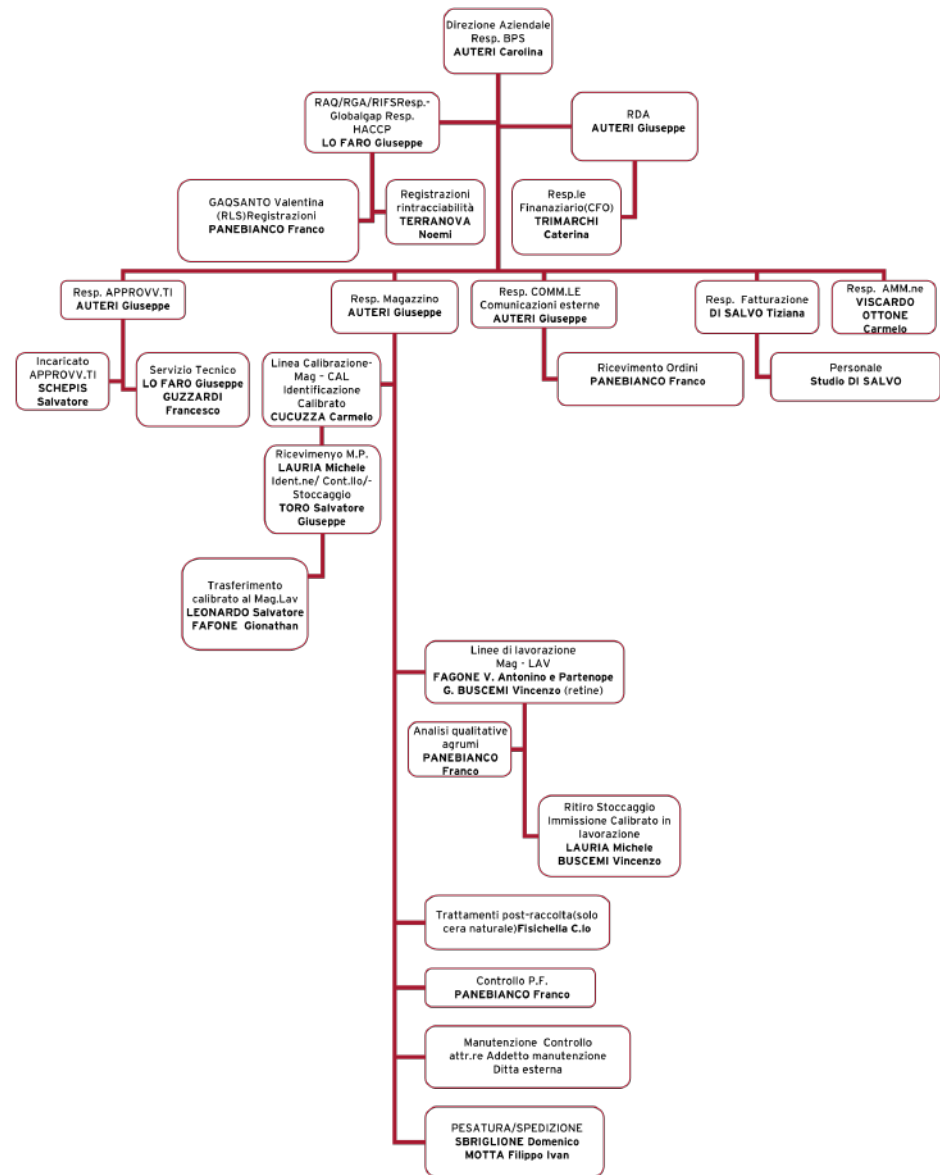
Sede operativa principale dell'Organizzazione, concentra le attività di calibrazione e lavorazione degli agrumi e presenta una struttura organizzativa coerente con la complessità operativa del sito.

Le funzioni qualità, sicurezza alimentare e controllo dei processi sono affidate a personale specializzato, con il supporto del servizio tecnico e delle strutture operative dedicate alla lavorazione e al controllo del prodotto.

Organigramma Mazzarrone



Organigramma Palagonia



4. Struttura e Governance aziendale

La governance de Il Galletto O.P. è strettamente legata alla sua natura di Organizzazione di Produttori e al rapporto con le aziende agricole socie. Il modello adottato mira a garantire continuità gestionale, chiarezza nelle responsabilità e coerenza tra indirizzi strategici, attività operative e sistemi di controllo.

L'assetto consortile consente di aggregare le produzioni delle aziende socie, coordinarne la commercializzazione e favorire una gestione condivisa delle attività legate alla qualità, alla valorizzazione del prodotto e ai rapporti con il mercato.

L'Organizzazione opera prevalentemente nel contesto produttivo siciliano, caratterizzato da produzioni frutticole legate al territorio e alla stagionalità, mantenendo un rapporto diretto con le aziende conferenti e con le principali filiere commerciali di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici dell'Organizzazione e supervisiona i principali strumenti di governance e controllo.

Tra le competenze del Consiglio rientrano l'adozione e l'aggiornamento del Codice Etico e della Whistleblowing Policy, oltre al monitoraggio della loro applicazione.

L'Organizzazione è inoltre dotata di un Collegio Sindacale composto da membri iscritti al Registro dei Revisori Legali, al quale è affidata anche la revisione legale dei conti, in coerenza con il modello di controllo adottato dalla Società.

Il modello di governance si sviluppa attraverso il coordinamento tra indirizzo strategico, strumenti di compliance e sistemi di gestione adottati dall'Organizzazione. Il Codice Etico rappresenta il riferimento per i principi di comportamento e per le relazioni interne ed esterne; la Whistleblowing Policy introduce strumenti dedicati alla segnalazione di eventuali comportamenti non conformi; il sistema delle certificazioni supporta il presidio dei processi produttivi, della qualità e della tracciabilità.

4.2 Governance aziendale



ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Consiglio di Amministrazione risulta composto da quattro membri

CAROLINA AUTERI
Presidente del Consiglio di Amministrazione

GIUSEPPE AUTERI
Amministratore Delegato con deleghe operative e gestionali

SALVATORE AUTERI
Consigliere

SEBASTIANO SCIACCA
Consigliere

4. Struttura e Governance aziendale

4.3 Codice Etico

Il Codice Etico de Il Galletto O.P., approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 dicembre 2023, definisce i principi e i criteri di comportamento che orientano l'attività dell'Organizzazione e i rapporti con i soggetti che operano in relazione con essa.

Il documento rappresenta un riferimento per la gestione delle attività aziendali e per le relazioni con soci, lavoratori, clienti, fornitori e collaboratori esterni, con l'obiettivo di promuovere correttezza operativa, conformità normativa e coerenza nei comportamenti adottati lungo la filiera.

Il Codice si fonda sul rispetto della legalità e individua alcuni principi di riferimento che orientano le attività dell'Organizzazione

Integrità

Coerenza tra principi dichiarati e comportamenti adottati;

Trasparenza

Chiarezza nelle informazioni e nelle relazioni professionali;

Onestà

Correttezza nei rapporti interni ed esterni;

Responsabilità

Attenzione agli effetti delle decisioni e delle attività svolte;

Impegno comune

Condivisione degli obiettivi tra soci, lavoratori e interlocutori della filiera.

Integrità

Trasparenza

Onestà

Responsabilità

Impegno Comune

4. Struttura e Governance aziendale

Destinatari e ambito di applicazione

I principi contenuti nel Codice Etico si applicano agli amministratori, ai soci, ai dipendenti e ai collaboratori dell'Organizzazione, compresi i professionisti esterni che operano negli ambiti fiscale, agronomico e della sicurezza sul lavoro.

Il documento costituisce inoltre un riferimento nei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e private e organizzazioni sindacali, promuovendo comportamenti coerenti con i principi adottati dall'Organizzazione.

Comportamenti attesi e tutela delle persone

In coerenza con i principi del Codice Etico, l'Organizzazione:

- adotta le misure previste dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo attività di formazione e prevenzione;
- garantisce il rispetto del diritto di associazione e di contrattazione collettiva, oltre all'applicazione della normativa in materia di retribuzione e orari di lavoro;
- tutela i dati personali del personale e degli stakeholder nel rispetto della normativa vigente;
- promuove inclusione e parità di genere, valorizzando la presenza femminile nelle attività aziendali e professionali;
- richiede a dipendenti e collaboratori comportamenti improntati a correttezza e imparzialità, evitando situazioni di conflitto di interesse o vantaggi non coerenti con la normale prassi commerciale;
- gestisce i rapporti con i fornitori secondo criteri legati a qualità, affidabilità e conformità;
- garantisce nei rapporti con i clienti il rispetto degli accordi commerciali e degli standard qualitativi previsti.

Il Consiglio di Amministrazione cura la diffusione e l'aggiornamento del Codice Etico e ne monitora l'applicazione all'interno dell'Organizzazione. Eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi sono gestite secondo le procedure previste dagli strumenti di governance adottati dall'Organizzazione, inclusi i canali di segnalazione descritti nel paragrafo 4.4.

Il Codice è soggetto a revisione periodica in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa.

4.3 Codice Etico



4. Struttura e Governance aziendale

4.4 Strumenti di segnalazione e tutela dei dipendenti

Gli strumenti di segnalazione adottati dall'azienda si inseriscono nel sistema di governance e compliance dell'Organizzazione e sono finalizzati a consentire la comunicazione riservata di eventuali comportamenti non conformi alla normativa o ai principi aziendali.

L'Organizzazione ha adottato una **Whistleblowing Policy conforme al Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24**, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937.

Possono utilizzare i canali di segnalazione lavoratori subordinati e autonomi, collaboratori, consulenti, amministratori, soci, fornitori, clienti e altri soggetti che intrattengono rapporti con l'Organizzazione.

Le segnalazioni possono riguardare violazioni normative, comportamenti non conformi al Codice Etico, irregolarità rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o altre condotte rientranti nell'ambito di applicazione della normativa whistleblowing.

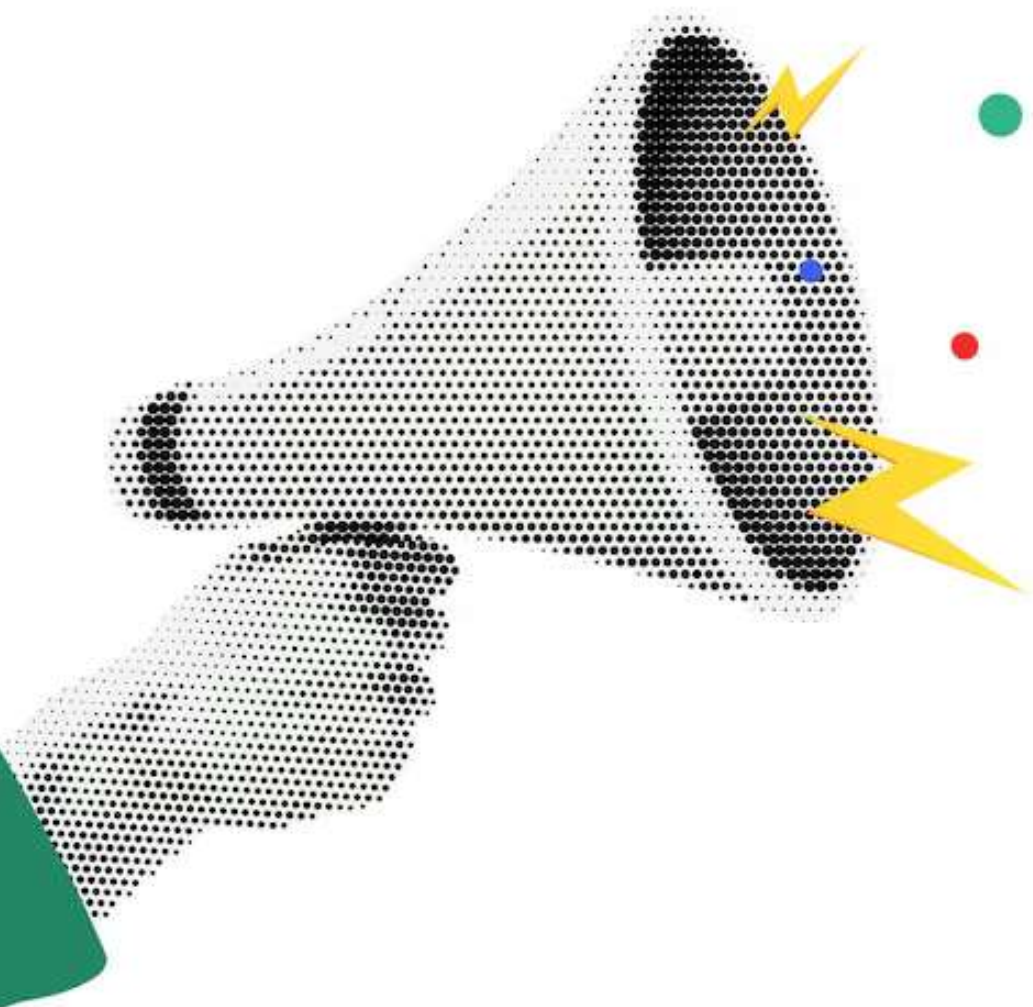
L'Organizzazione mette a disposizione canali dedicati per la trasmissione delle segnalazioni, gestiti nel rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Le comunicazioni possono essere effettuate anche in forma anonima e sono trattate attraverso procedure finalizzate a garantire la tutela del segnalante e delle persone coinvolte.

In presenza di segnalazioni fondate vengono coinvolte le funzioni aziendali interessate o, ove necessario, le autorità preposte.

L'Organizzazione garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte nella segnalazione, adottando misure volte a prevenire ritorsioni o trattamenti discriminatori.

La Whistleblowing Policy è resa disponibile attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale e i canali dedicati previsti dall'Organizzazione.



4. Struttura e Governance aziendale

4.5 Certificazioni



Le certificazioni supportano inoltre i rapporti con la Grande Distribuzione, i clienti nazionali e internazionali e le aziende agricole socie, contribuendo a garantire standard condivisi e verificabili.

L'Organizzazione adotta la certificazione **GLOBALG.A.P.**, integrata dal modulo GRASP per gli aspetti sociali e dalla certificazione SPRING relativa alla gestione sostenibile della risorsa idrica presso le aziende agricole socie.

Nel contesto produttivo siciliano, caratterizzato da una crescente attenzione all'utilizzo dell'acqua e agli effetti della variabilità climatica, tali standard rappresentano un riferimento operativo importante per le pratiche agricole e per il rapporto con il mercato.

Sul piano della sicurezza alimentare, Il Galletto ha conseguito la certificazione **IFS Food**, adottando un sistema di autocontrollo basato sui principi HACCP.

Le procedure adottate riguardano le diverse fasi della lavorazione dell'uva da tavola e degli agrumi, con particolare attenzione alla tracciabilità, al controllo qualitativo e alla gestione separata delle diverse linee produttive.

L'Organizzazione opera inoltre nell'ambito di produzioni a Indicazione Geografica Protetta, tra cui **IGP Uva da tavola di Mazzarrone** e **IGP Arancia Rossa di Sicilia**, che valorizzano l'origine territoriale e le caratteristiche delle produzioni conferite.

A queste si affiancano la **certificazione biologica europea** e l'adesione al protocollo **CO.DE.X.**

Il riconoscimento come Organizzazione di Produttori attribuisce a Il Galletto un ruolo di coordinamento nella filiera frutticola, finalizzato all'aggregazione dell'offerta e alla valorizzazione commerciale delle produzioni conferite dai soci. Il mantenimento delle certificazioni è supportato da audit periodici svolti dagli enti di certificazione, verifiche interne e attività formative rivolte al personale coinvolto nei processi produttivi e gestionali.

L'Organizzazione prevede inoltre di ampliare progressivamente il proprio sistema certificativo, con particolare attenzione agli aspetti ambientali e ai requisiti richiesti dai mercati di riferimento.

Il sistema delle certificazioni adottato da Il Galletto accompagna le attività produttive e commerciali dell'Organizzazione e rappresenta uno degli strumenti attraverso cui vengono gestiti qualità, sicurezza alimentare, tracciabilità e conformità lungo la filiera.

4. Struttura e Governance aziendale

4.6 Performance economiche

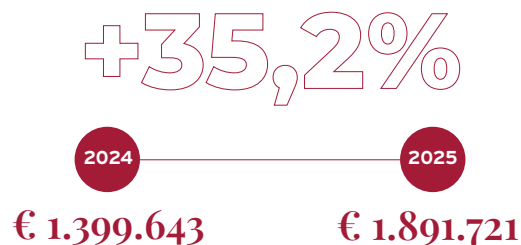
Valore della produzione



Ricavi da vendite e prestazioni



Patrimonio netto



L'Organizzazione opera nella commercializzazione di uva da tavola, agrumi e altri prodotti frutticoli, valorizzando produzioni certificate e riconosciute dal mercato, tra cui IGP Uva da Tavola di Mazzarrone, IGP Arancia Rossa di Sicilia, oltre a standard quali Global G.A.P., GRASP, IFS Food e biologico.

Dal punto di vista patrimoniale e reddituale, l'esercizio evidenzia una crescita dell'utile, passato da € 52.729 a € 267.399. Il patrimonio netto si attesta a € 1.891.721, in incremento del 35,2% rispetto a € 1.399.643 del 2024. La variazione è sostenuta anche dall'aumento del capitale sociale, salito da € 160.326 a € 385.005.

Immobilizzazioni materiali



All'interno di tale aggregato, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è passata da € 282.100 a € 1.292.263, evidenziando investimenti ancora in fase di completamento. Anche le immobilizzazioni immateriali risultano in crescita, passando da € 536.852 a € 653.459.

Contributi in conto esercizio



La distribuzione del valore economico generato nell'esercizio è così articolata:

Personale

€ 9.761.633 tra salari, stipendi, oneri sociali e TFR, rispetto a € 7.849.622 del 2024;

Materie prime, servizi e godimento di beni di terzi

€ 41.482.944 complessivi, di cui € 36.399.465 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, € 3.569.466 per servizi e € 1.514.013 per godimento di beni di terzi, pari a circa il 78% del valore della produzione;

Oneri finanziari

€ 110.663, rispetto a € 164.927 del 2024;

Imposte sul reddito dell'esercizio

Nel 2025 non risultano imposte iscritte a conto economico, rispetto a € 111.047 rilevati nel 2024.

4. Struttura e Governance aziendale



4.6 Performance economiche

Ammortamenti dell'esercizio

€ 1.076.975

€ 1.007.59

Immobilizzazioni materiali

€ 69.384

Immobilizzazioni immateriali

L'attività dell'Organizzazione si inserisce nel modello consortile delle Organizzazioni di Produttori agricole, orientato alla valorizzazione delle produzioni conferite dalle aziende socie e al loro collocamento sui mercati di riferimento.

Donne

8

Uomini

2

RAL media

€ 19.259

Gap retributivo di genere

-18.25%

Ore di formazione

40



5. Persone e comunità

Il Galletto Soc. Cons. Agricola a r.l. O.P. considera le proprie persone una risorsa fondamentale per garantire qualità, continuità operativa e sviluppo aziendale. La gestione delle risorse umane è orientata alla creazione di un **ambiente di lavoro improntato alla sicurezza, al rispetto delle persone e alla valorizzazione delle competenze**.

I principi che regolano i rapporti con i lavoratori e gli impegni adottati dall'Organizzazione in materia di etica, legalità, tutela dei diritti dei lavoratori e rispetto della normativa applicabile sono definiti nel Codice Etico aziendale, descritto al paragrafo 4.3 del presente documento.

Al 31 dicembre 2025 l'organico aziendale stabile è composto da **10 dipendenti, di cui 7 assunti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato**. È inoltre presente una posizione part-time.

L'età media dei collaboratori è pari a **39,4 anni**. In considerazione della natura stagionale delle attività agricole e delle campagne di raccolta e confezionamento, nel corso dell'anno l'Organizzazione si avvale inoltre di personale stagionale.

Il numero medio complessivo di lavoratori impiegati nel 2025 è stato pari a **536 collaboratori**, comprensive sia del personale stabile sia dei lavoratori stagionali impiegati nei periodi di maggiore intensità operativa.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'azienda applica le misure previste dal **D.Lgs. 81/2008** attraverso un sistema di gestione esteso alle sedi operative italiane. Viene promossa una cultura della sicurezza basata sulla consapevolezza dei rischi, sulla formazione e sull'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutto il personale. Le attività formative svolte nel corso dell'anno sono descritte nel paragrafo 5.4 del presente documento.

5.2 Persone e cultura aziendale

La cultura aziendale si fonda sui principi di:

- *Non discriminazione e pari opportunità;*
- *Valorizzazione della presenza femminile nei contesti operativi e negli organi di amministrazione e controllo;*
- *Attenzione all'equilibrio tra vita professionale e personale, anche attraverso strumenti di flessibilità organizzativa;*
- *Accoglienza e integrazione dei nuovi assunti, favorendo la trasmissione delle competenze e la collaborazione tra colleghi.*

Il rispetto dei principi di integrità e trasparenza è inoltre supportato dalla Whistleblowing Policy adottata ai sensi del D.Lgs. 24/2023, che prevede un canale interno di segnalazione gestito da un soggetto terzo indipendente, con garanzia di riservatezza e tutela del segnalante da eventuali ritorsioni.

5. Persone e comunità

Il Galletto O.P. adotta una politica retributiva improntata a criteri di equità, trasparenza e non discriminazione, nel rispetto del CCNL applicato e della normativa vigente.

ETÀ MEDIA

39,4

DONNE

80%

Funzioni operative, amministrative e in attività di coordinamento, nonché negli organi di amministrazione e controllo della società.

RAL MEDIA

UOMINI

DONNE

€19.259

€16.805

€ 19.872

Con un differenziale retributivo di genere pari a -18,25%, a favore della componente femminile. Tale differenza riflette principalmente la composizione dell'organico e la distribuzione del personale tra differenti mansioni e livelli di inquadramento.

L'azienda si impegna a monitorare nel tempo gli indicatori relativi all'equità retributiva e alle pari opportunità, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di trasparenza salariale.

5.3 Retribuzioni e gender pay gap



5. Persone e comunità

Nel corso del 2025, Il Galletto O.P. ha sviluppato un programma strutturato di formazione rivolto al personale operativo, tecnico e amministrativo, in coerenza con i principi del Codice Etico e con gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'attività formativa rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'Organizzazione promuove la tutela delle persone, la diffusione di comportamenti responsabili e il consolidamento di una cultura della sicurezza lungo l'intera filiera produttiva.

Nel 2025 sono stati erogati 7 corsi distinti, articolati in 24 giornate formative, per un totale di 398 partecipazioni e 351 persone uniche coinvolte. Il monte ore complessivo stimato è pari a circa 4.352 ore di formazione, con attività distribuite nel corso di 9 mesi dell'anno.

- **Formazione di base dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;**
- **Formazione delle figure della sicurezza, inclusi preposti e RLS;**
- **Gestione delle emergenze antincendio;**
- **Abilitazione all'utilizzo di attrezzature di lavoro, transpallet e carrelli elevatori;**
- **Aggiornamenti operativi e normativi connessi alle attività di magazzino e logistica.**

5.4 Formazione dei dipendenti

L'attività formativa ha interessato trasversalmente tutte le principali funzioni aziendali, coinvolgendo operai agricoli, addetti di magazzino, autisti, trattoristi e personale amministrativo. Particolare rilievo assume inoltre la partecipazione di lavoratori provenienti da differenti contesti nazionali e culturali, elemento che riflette la composizione multiculturale della forza lavoro e l'impegno dell'Organizzazione verso inclusione, integrazione e accesso uniforme alla formazione.

Nel corso dell'anno è stata posta particolare attenzione al rafforzamento delle competenze interne in materia di sicurezza. In questo ambito, 38 lavoratori hanno partecipato a più di un percorso formativo e 9 persone hanno conseguito tre diverse qualificazioni nello stesso anno, contribuendo alla creazione di un nucleo operativo con competenze trasversali nella gestione della sicurezza e delle emergenze.

Le attività si sono svolte prevalentemente in presenza e sono state pianificate in funzione delle esigenze operative della filiera agricola e delle campagne produttive stagionali. Un momento particolarmente significativo è stato registrato nel mese di giugno 2025, durante il quale l'Organizzazione ha concentrato numerose sessioni formative legate sia all'avvio della campagna produttiva sia all'adeguamento ai nuovi standard introdotti dalla CSR n. 59 del 17 aprile 2025 relativi alla formazione dei preposti.

La formazione continua rappresenta per Il Galletto uno strumento di supporto alla qualità, alla sicurezza alimentare e alla sostenibilità organizzativa, anche in relazione agli standard adottati dall'Organizzazione, tra cui GLOBALG.A.P., GRASP, SPRING e IFS Food. Nei prossimi anni l'azienda intende proseguire il rafforzamento dei percorsi formativi, ampliando progressivamente i contenuti tecnici, gestionali ed ESG e consolidando ulteriormente la diffusione della cultura della sicurezza all'interno della filiera e delle aziende agricole socie.

5. Persone e comunità

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per l'azienda un principio integrante del proprio modello organizzativo e un impegno espressamente richiamato nel Codice Etico. L'Organizzazione considera la sicurezza sul lavoro un valore prioritario, promuovendo un approccio fondato sulla prevenzione, sulla responsabilità condivisa e sul miglioramento continuo delle condizioni operative.

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, l'azienda adotta un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza che coinvolge entrambe le sedi e si basa su procedure formalizzate, attività di valutazione preventiva dei rischi, sorveglianza sanitaria, formazione del personale e aggiornamento periodico della documentazione tecnica. Il sistema aziendale è supportato dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), dal Piano di Gestione delle Emergenze e dalla definizione formale delle figure responsabili della prevenzione e protezione.

L'Organizzazione monitora i principali rischi connessi alle attività agricole, logistiche e di confezionamento, con particolare attenzione alla movimentazione manuale dei carichi, all'utilizzo di attrezzature e mezzi operativi, all'esposizione a fattori climatici, ai rischi biomeccanici e alla sicurezza nelle attività di movimentazione e stoccaggio. Per ciascuna attività vengono adottate misure preventive e protettive finalizzate alla riduzione dei rischi e alla tutela dei lavoratori, anche attraverso la fornitura di dispositivi di protezione individuale adeguati alle mansioni svolte.

Particolare attenzione viene dedicata alle attività svolte in ambiente esterno, attraverso misure organizzative orientate alla prevenzione dello stress termico e dell'esposizione prolungata agli agenti atmosferici, inclusa la programmazione delle attività nelle ore meno critiche, la disponibilità di acqua e aree di pausa ombreggiate e l'utilizzo di indumenti idonei alle condizioni climatiche.

5.5 Salute e sicurezza sul lavoro

La sorveglianza sanitaria è affidata al Medico Competente e viene svolta mediante accertamenti preventivi e controlli periodici finalizzati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica. Il protocollo sanitario prevede visite mediche ed esami mirati in funzione dei rischi professionali individuati, con gestione della documentazione sanitaria individuale nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati personali.

La formazione rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui Il Galletto promuove la diffusione della cultura della sicurezza. Le attività formative vengono erogate al momento dell'assunzione, in occasione di cambi di mansione e attraverso aggiornamenti periodici programmati. I lavoratori ricevono inoltre istruzioni operative e materiale informativo relativo all'utilizzo corretto delle attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale e delle procedure di sicurezza. Specifici percorsi formativi sono previsti per gli addetti alle emergenze e al primo soccorso, in conformità alla normativa vigente.

L'azienda promuove inoltre il coinvolgimento attivo del personale attraverso riunioni periodiche dedicate alla prevenzione e protezione, momenti di confronto interno e attività di sensibilizzazione orientate a rafforzare comportamenti responsabili e consapevolezza dei rischi. L'aggiornamento continuo delle procedure e della documentazione consente all'Organizzazione di adeguare costantemente il sistema di prevenzione all'evoluzione delle attività operative e del contesto produttivo.

5. Persone e comunità

La gestione delle emergenze rappresenta un elemento integrante del sistema di prevenzione adottato da Il Galletto O.P., con l'obiettivo di garantire la tutela delle persone, la protezione degli impianti e la continuità operativa degli stabilimenti.

L'Organizzazione ha adottato specifiche procedure per la gestione delle emergenze presso i siti di Palagonia e Mazzarrone. Il Piano di Gestione delle Emergenze definisce ruoli, modalità di coordinamento e procedure operative da attivare in caso di incendio, eventi naturali, infortuni o altre situazioni di emergenza.

Le procedure prevedono inoltre modalità di evacuazione e gestione delle comunicazioni interne durante gli eventi emergenziali, al fine di assicurare una risposta tempestiva e coordinata.

L'efficacia delle misure adottate viene verificata attraverso prove di evacuazione periodiche e attività di aggiornamento del Piano, effettuate anche in occasione di modifiche organizzative, introduzione di nuove attrezzature o variazioni dei processi produttivi.

5.6 Gestione dei rischi e delle emergenze



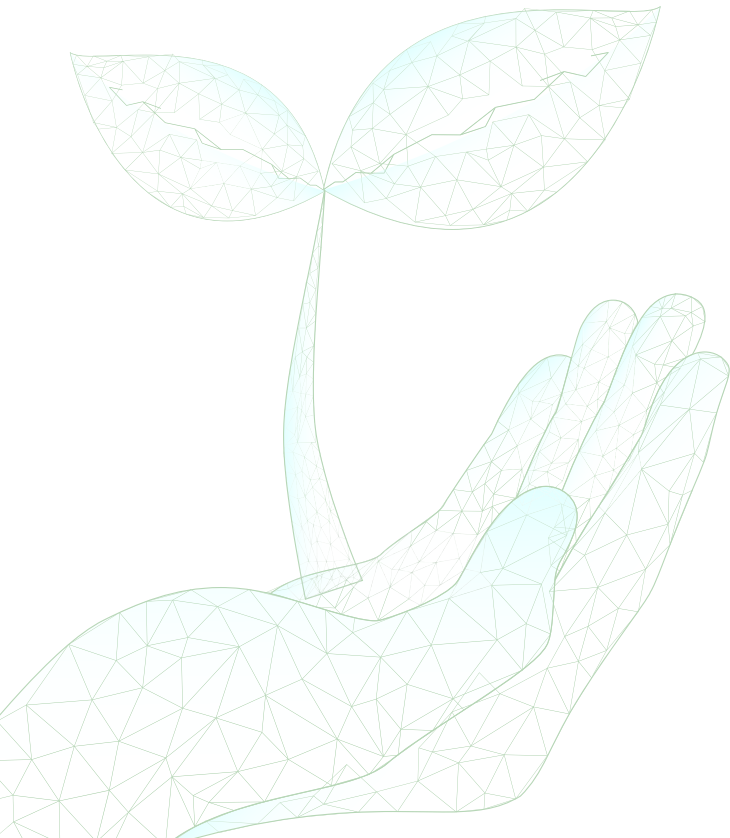
6

Gestione ambientale ed emissioni

6.1 Analisi della Carbon Footprint

Il Galletto O.P. riconosce la gestione ambientale come un ambito strategico del proprio percorso di sostenibilità, in coerenza con la natura agricola e agroalimentare dell'Organizzazione e con la crescente attenzione del mercato verso filiere produttive più efficienti, tracciabili e a minore impatto ambientale.

L'attività aziendale si sviluppa attraverso le due sedi operative principali (Palagonia e Mazzarrone), entrambe incluse nel perimetro di rendicontazione ambientale. La presenza di due siti rende necessario analizzare separatamente i consumi energetici, le fonti di approvvigionamento e il contributo degli impianti fotovoltaici, così da rappresentare in modo corretto l'impronta ambientale dell'Organizzazione.



La misurazione della Carbon Footprint costituisce uno strumento utile per:

- **Comprendere la distribuzione delle principali fonti emissive aziendali;**
- **Costruire una baseline ambientale di riferimento;**
- **Distinguere le emissioni dirette da quelle indirette;**
- **Valutare il contributo dell'autoproduzione da fonte rinnovabile;**
- **Orientare le future decisioni di efficientamento e riduzione degli impatti.**

6. Responsabilità ambientale ed emissioni

6.2 Analisi impronta di carbonio

La quantificazione delle emissioni è stata impostata secondo il GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard, che rappresenta il principale riferimento internazionale per la contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra a livello aziendale.

Per l'anno 2025 il perimetro di calcolo si concentra su Scope 1 e Scope 2.

Per il calcolo delle emissioni indirette da energia elettrica acquistata è stato utilizzato il seguente fattore di emissione:

→ **Energia elettrica acquistata - Italia: 0,236 kg CO₂e/kWh**

Il Galletto O.P. dispone di impianti fotovoltaici presso entrambe le sedi operative. Tale elemento rappresenta un punto di forza del profilo ambientale aziendale, poiché consente di ridurre la dipendenza dall'energia acquistata dalla rete e di contenere le emissioni indirette connesse ai consumi elettrici.

Nel complesso, la Carbon Footprint dell'Organizzazione è influenzata principalmente da:

- consumi elettrici delle sedi operative;
- utilizzo di celle frigo, impianti, macchinari e attrezzature;
- gestione della logistica e dei mezzi aziendali;
- utilizzo della risorsa idrica;
- produzione e conferimento dei rifiuti;
- contributo positivo dell'autoproduzione fotovoltaica.



Scope 1

Emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'Organizzazione, come carburanti, combustibili e mezzi aziendali



Scope 2

Emissioni indirette associate alla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda



Scope 3

Altre emissioni indirette lungo la catena del valore, non incluse nel presente esercizio di rendicontazione

CO₂

6. Responsabilità ambientale ed emissioni



Scope 1

Le emissioni dirette di Scope 1 comprendono le emissioni climalteranti generate da fonti possedute o controllate direttamente da Il Galletto O.P. Nel caso dell'Organizzazione, le principali fonti emissive dirette sono riconducibili a:

- consumi di gas naturale utilizzato nelle attività operative;
- consumi di GPL/propano;
- carburanti impiegati dai mezzi aziendali, agricoli e logistici;
- eventuali altri combustibili utilizzati a supporto delle attività produttive.

Il calcolo delle emissioni Scope 1 è stato effettuato combinando due approcci metodologici:

Approccio activity-based, applicato ai consumi di gas naturale e GPL/propano, per i quali sono disponibili dati fisici puntuali espressi rispettivamente in Smc e litri;

Approccio distance-based, applicato ai mezzi aziendali, per i quali le emissioni sono state stimate sulla base del chilometraggio disponibile e della tipologia di alimentazione.

La formula generale utilizzata è la seguente:

Emissioni Scope 1 = dato di attività x fattore di emissione / 1.000

Dove il dato di attività è espresso in unità fisiche, come Smc, litri o chilometri percorsi, e il fattore di emissione è espresso in kg CO₂e per unità di consumo o percorrenza.

6.4 Scope 1

Emissioni

GAS NATURALE

28,63 tCO₂e

Dato di attività: 15.070 Smc

Fattore di emissione: 1,90 KG CO₂e/Smc

GPL/PROPANO

23,37 tCO₂e

Dato di attività: 15.475 litri

Fattore di emissione: 1,51 KG CO₂e/litro

MEZZI AZIENDALI E AGRICOLI

2,41 tCO₂e

Dato di attività: 10.291 KM

Fattore di emissione: 0,234 KG CO₂e/km

**54,41 tonnellate di
CO₂ equivalente**

Consumi di gas naturale

nel 2025

15.070 Smc

Il dato è ricavato dal riepilogo annuale della fornitura di gas naturale, che riporta il consumo annuo aggiornato al 31 dicembre 2025.

Per il calcolo delle emissioni è stato applicato il seguente fattore di emissione

Gas naturale: 1,90 kg CO₂e/Smc

Il calcolo delle emissioni è quindi pari a:
15.070 Smc × 1,90 kg CO₂e/Smc

28,63 tCO₂e

Il gas naturale rappresenta una delle principali componenti dello Scope 1 aziendale, in quanto utilizzato a supporto delle attività operative e tecnologiche dell'Organizzazione.

Consumi di GPL/propano

nel 2025

15.475 litri

Il Galletto O.P. ha registrato consumi di GPL/propano, rilevati attraverso le fatture di fornitura disponibili

**DETTAGLIO FORNITURE
GPL/propano**

DATA DOCUMENTO	QUANTITÀ
27/01/2025	2.400 litri
31/01/2025	715 litri
28/02/2025	4.200 litri
26/03/2025	1.560 litri
23/12/2025	3.000 litri
31/12/2025	3.600 litri
Totale	15.475 litri

Per il calcolo delle emissioni è stato applicato il seguente fattore di emissione

GPL/propano: 1,51 kg CO₂e/litro

Il calcolo delle emissioni è quindi pari a:
15.475 litri × 1,51 kg CO₂e/litro

23.367 kg CO₂e pari a **23,37 tCO₂e**

Mezzi aziendali e carburanti per autotrazione

Il Galletto O.P. dispone di un parco mezzi articolato, coerente con le esigenze operative di un'organizzazione agricola e agroalimentare che svolge attività di produzione, movimentazione, logistica e supporto alla commercializzazione dei prodotti.

Il parco mezzi aziendale comprende mezzi agricoli, autocarri, furgoni, trattori stradali per rimorchio, semirimorchi e autovetture aziendali. Tali mezzi costituiscono una fonte emissiva diretta, in quanto alimentati da carburanti fossili e utilizzati nell'ambito delle attività operative e logistiche dell'azienda.

Per l'anno 2025, in assenza di un dato consolidato relativo ai litri di carburante effettivamente acquistati e consumati, le emissioni dei mezzi sono state stimate attraverso un approccio distance-based, basato sul chilometraggio disponibile e sulla tipologia di alimentazione.

La componente relativa ai mezzi aziendali viene quindi inclusa nello Scope 1 come stima tecnica, da considerare meno precisa rispetto a un calcolo basato sui litri effettivi di carburante, ma comunque utile per rappresentare in modo più completo l'impronta emissiva diretta dell'Organizzazione.

Per le prossime rendicontazioni sarà opportuno integrare il dato stimato con un monitoraggio puntuale dei consumi fisici di carburante, distinguendo tra:

- **gasolio;**
- **benzina;**
- **eventuali altri carburanti;**
- **mezzi agricoli;**
- **autocarri e mezzi logistici;**
- **furgoni e autovetture aziendali.**

La formula applicata è la seguente:

Emissioni mezzi = chilometri percorsi × fattore emissivo per km

Per i mezzi alimentati a gasolio/diesel è stato utilizzato un fattore emissivo medio pari a:

0,234 kg CO₂e/km

Sulla base del chilometraggio disponibile, pari a circa: 10.291 km

Le emissioni stimate dei mezzi aziendali risultano pari a:

10.291 km × 0,234 kg CO₂e/km =

2,41 tCO₂e

Valutazione dei risultati

L'analisi delle emissioni dirette evidenzia che le principali fonti Scope 1 di Il Galletto O.P. sono rappresentate dai consumi di gas naturale e GPL/propano, che complessivamente incidono per oltre il 95% delle emissioni dirette rendicontate.

La componente relativa ai mezzi aziendali è stata inclusa attraverso una stima basata sul chilometraggio e sull'alimentazione, così da non escludere una fonte emissiva rilevante dal perimetro di calcolo. Tale scelta consente di rendere la Carbon Footprint più completa, pur mantenendo trasparenza sul livello di accuratezza del dato.

Nel complesso, il valore di 54,41 tCO₂e rappresenta la baseline Scope 1 2025 dell'Organizzazione. Questo dato potrà essere utilizzato nei prossimi esercizi per monitorare l'evoluzione delle emissioni dirette e valutare l'efficacia di eventuali interventi di efficientamento.

Le principali direttrici di miglioramento riguardano:

- il monitoraggio puntuale dei litri di carburante consumati dai mezzi aziendali;
- la distinzione dei consumi per categoria di mezzo;
- la verifica periodica dell'efficienza dei mezzi agricoli e logistici;
- la razionalizzazione degli spostamenti e delle attività di movimentazione;
- l'ottimizzazione dei consumi di gas naturale e GPL/propano;
- la valutazione di soluzioni tecnologiche o gestionali a minore impatto emissivo.

La progressiva integrazione di dati fisici più dettagliati, in particolare per la mobilità aziendale, consentirà a Il Galletto O.P. di migliorare ulteriormente la qualità della rendicontazione e di costruire un sistema di monitoraggio ambientale sempre più accurato, comparabile e orientato alla riduzione degli impatti.



6. Responsabilità ambientale ed emissioni



Scope 2

Le emissioni indirette di Scope 2 derivano dalla produzione dell'energia elettrica acquistata dalla rete e consumata da Il Galletto O.P. nello svolgimento delle proprie attività operative.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo location-based, applicando il fattore di emissione nazionale per l'energia elettrica acquistata in Italia: 0,236 kg CO₂e/kWh

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA DALLA RETE

Per la sede di Palagonia, il consumo annuo di energia elettrica acquistata dalla rete nel 2025 è pari a: **688.544 kWh**

Per la sede di Mazzarrone, il consumo annuo effettivo acquistato dalla rete è pari a: **236.200 kWh**

6.5 Scope 2

Emissioni

PALAGONIA

162,50 tCO₂e

Energia elettrica acquistata: **688.544 kWh**

La sede di Palagonia rappresenta la quota prevalente dei consumi elettrici acquistati e delle relative emissioni indirette, incidendo per circa il 74,5% del totale Scope 2.

MAZZARRONE

55,74 tCO₂e

Energia elettrica acquistata: **236.200 kWh**

La sede di Mazzarrone rappresenta invece circa il 25,5% delle emissioni indirette da energia elettrica acquistata.

218,24 tonnellate di CO₂ equivalente

6. Responsabilità ambientale ed emissioni

Contributo degli impianti fotovoltaici

Il Galletto O.P. ha investito nella produzione di energia da fonte rinnovabile attraverso la presenza di impianti fotovoltaici nelle proprie sedi operative. Tali impianti rappresentano una leva concreta di riduzione dell'impatto ambientale, poiché consentono di coprire parte del fabbisogno energetico aziendale con energia autoprodotta e rinnovabile.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO ASSOCIATO ALLA SEDE DI PALAGONIA

111,18 kWp

potenza nominale

L'impianto è composto da 204 moduli fotovoltaici da 545 Wp ciascuno e presenta una produzione annua attesa pari a circa: **154.195 kWh/anno.**

Tale produzione teorica rappresenta il potenziale annuo dell'impianto in condizioni ordinarie di esercizio e costituisce un indicatore rilevante della capacità dell'azienda di autoprodurre energia rinnovabile.

Considerando il fattore di emissione nazionale pari a 0,236 kg CO₂e/kWh, la produzione annua attesa dell'impianto fotovoltaico può essere associata a un potenziale beneficio ambientale pari a: **36.390,02 kg CO₂e**
ovvero: **36,39 tCO₂e potenzialmente evitate**

Il dato deve essere interpretato come beneficio potenziale associato alla produzione fotovoltaica attesa, e non come riduzione diretta da sottrarre alle emissioni Scope 2, che vengono calcolate esclusivamente sull'energia elettrica acquistata dalla rete.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO ASSOCIATO ALLA SEDE DI MAZZARRONE

125.710 kWh

produzione fotovoltaica complessiva

Di questa energia:

87.155 kWh sono stati autoconsumati;
38.555 kWh sono stati ceduti alla rete.

La quota di autoconsumo dell'impianto fotovoltaico di Mazzarrone risulta quindi pari al 69,3%, mentre la quota di energia ceduta alla rete risulta invece pari al 30,7%.

L'energia autoconsumata dall'impianto fotovoltaico di Mazzarrone consente di evitare l'acquisto di energia elettrica dalla rete. Applicando il fattore di emissione nazionale, il beneficio ambientale associato all'autoconsumo risulta pari a: **20.568,58 kg CO₂e**
ovvero: **20,57 tCO₂e evitate**



Quadro energetico complessivo 2025

Nel complesso, l'analisi evidenzia che l'energia elettrica costituisce una delle principali componenti dell'impronta ambientale aziendale. I consumi sono strettamente legati alle attività operative e alla gestione degli impianti necessari alla lavorazione, conservazione, selezione, confezionamento e movimentazione dei prodotti agricoli.

La presenza degli impianti fotovoltaici rappresenta un elemento positivo e coerente con il percorso di transizione energetica dell'Organizzazione. In particolare, l'autoproduzione da fonte rinnovabile consente a Il Galletto O.P. di:

- ridurre la dipendenza dall'energia acquistata dalla rete;
- mitigare l'esposizione alla volatilità dei costi energetici;
- contenere le emissioni indirette associate ai consumi elettrici;
- migliorare il proprio profilo ambientale nei confronti di clienti, fornitori e stakeholder;
- rafforzare la coerenza tra modello produttivo agricolo e gestione responsabile delle risorse.

Nei prossimi esercizi sarà importante consolidare ulteriormente il monitoraggio energetico, distinguendo in modo sistematico, per ciascuna sede:

- energia acquistata dalla rete;
- energia prodotta da fotovoltaico;
- energia autoconsumata;
- energia immessa in rete;
- quota di autoconsumo sul fabbisogno totale;
- emissioni Scope 2;
- emissioni evitate grazie all'autoproduzione rinnovabile.

Tale approccio consentirà all'azienda di definire obiettivi ambientali più puntuali e di valutare eventuali interventi di ottimizzazione, tra cui l'aumento dell'autoconsumo, l'efficientamento degli impianti, l'introduzione di sistemi digitali di monitoraggio e l'eventuale valutazione di sistemi di accumulo.

688.544 kWh

Energia elettrica acquistata dalla rete - Palagonia

236.200 kWh

Energia elettrica acquistata dalla rete - Mazzarrone

924.744 kWh

Energia elettrica acquistata totale

218,24 tCO₂e

Emissioni Scope 2 totali

111,18 kWp

Potenza impianto fotovoltaico Palagonia

154.195 kWh

Produzione annua attesa FV Palagonia

36,39 tCO₂e

Emissioni potenzialmente evitate da FV Palagonia

125.710 kWh

Produzione FV Mazzarrone

87.155 kWh

Autoconsumo FV Mazzarrone

38.555 kWh

Energia ceduta alla rete FV Mazzarrone

69,3%

Quota autoconsumo FV Mazzarrone

20,57 tCO₂e

Emissioni evitate da autoconsumo FV Mazzarrone

6. Responsabilità ambientale ed emissioni

6.7 Consumi idrici

La gestione della risorsa idrica rappresenta un tema rilevante per Il Galletto O.P., sia per la natura agricola e agroalimentare delle attività svolte sia per il contesto territoriale in cui l'azienda opera. L'acqua costituisce infatti una risorsa essenziale per il funzionamento delle sedi operative, per le attività di lavaggio, pulizia, gestione degli ambienti di lavoro e supporto ai processi aziendali.

2025
Consumo: 275 m³

Palagonia: 250 m³

La sede di Palagonia rappresenta la quota prevalente dei consumi idrici aziendali, con 250 m³, pari a circa il 90,9% del totale.

Mazzarrone: 25 m³

La sede di Mazzarrone registra invece un consumo pari a 25 m³, corrispondente al restante 9,1%.

La distribuzione dei consumi appare coerente con la diversa intensità operativa delle due sedi. Palagonia, essendo la sede con maggiore peso operativo e produttivo, concentra la parte più significativa dell'utilizzo idrico. Mazzarrone, invece, presenta un consumo più contenuto, in linea con una minore incidenza sul fabbisogno complessivo.

Il consumo idrico complessivo pari a 275 m³ costituisce la baseline di riferimento per il monitoraggio futuro della risorsa. Tale valore potrà essere utilizzato nelle prossime annualità per valutare l'evoluzione dei consumi, individuare eventuali anomalie e misurare l'efficacia di possibili interventi di efficientamento.

Alla luce del settore di appartenenza e della crescente attenzione alla gestione responsabile delle risorse naturali, Il Galletto O.P. potrà rafforzare ulteriormente il monitoraggio idrico attraverso:

- rilevazione annuale dei consumi per ciascuna sede;
- distinzione tra usi produttivi, civili e accessori, ove tecnicamente possibile;
- controllo periodico di eventuali perdite o inefficienze negli impianti;
- confronto tra consumi idrici e volumi di prodotto lavorato;
- definizione di indicatori di intensità idrica;
- progressiva costruzione di una serie storica dei consumi.

Un indicatore particolarmente utile per le prossime rendicontazioni potrà essere rappresentato dal rapporto tra consumo idrico e quantità di prodotto gestito o commercializzato, così da valutare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa in relazione all'andamento dell'attività aziendale.

Nel complesso, il dato 2025 evidenzia un consumo idrico contenuto in termini assoluti, ma comunque meritevole di monitoraggio costante, soprattutto in considerazione della rilevanza strategica dell'acqua per le filiere agricole e agroalimentari. La misurazione separata tra Palagonia e Mazzarrone rappresenta un primo passo positivo verso una gestione più puntuale, trasparente e confrontabile della risorsa idrica.

6. Responsabilità ambientale ed emissioni

6.8 Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta un ambito rilevante per Il Galletto O.P., in considerazione delle attività di lavorazione, selezione, confezionamento, movimentazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

I rifiuti generati dall'Organizzazione sono riconducibili principalmente alle attività operative svolte presso le sedi aziendali e includono materiali da imballaggio, rifiuti derivanti dalla gestione ordinaria degli uffici e materiali connessi alle attività di supporto e manutenzione.

La gestione avviene nel rispetto della normativa ambientale vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006, che disciplina la corretta classificazione, tracciabilità, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti. L'azienda conferisce i rifiuti a soggetti autorizzati, garantendo la tracciabilità attraverso la documentazione prevista dalla normativa.

Per l'anno 2025, l'analisi è stata condotta sulla base dei formulari rifiuti disponibili. I documenti consentono di ricostruire il codice CER, la relativa descrizione, la quantità conferita e il soggetto incaricato del trasporto/conferimento.

Codice CER	Descrizione	Quantità	Classificazione	Destinazione
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	12 kg	Non pericoloso	Conferimento tramite soggetto autorizzato
15 01 02	Imballaggi in plastica	2 kg	Non pericoloso	Conferimento tramite soggetto autorizzato
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	20 kg	Pericoloso	Conferimento tramite soggetto autorizzato

Nel complesso, nel periodo analizzato Il Galletto O.P. ha conferito 34 kg di rifiuti, suddivisi tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi.

Rifiuti non pericolosi: 14kg (41,2%)

Rifiuti pericolosi: 20kg (58,8%)

La presenza del codice 15 01 10* indica la produzione di una quota di rifiuti classificati come pericolosi, riconducibili a imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze. Tali rifiuti richiedono particolare attenzione nella gestione, sia in termini di stoccaggio temporaneo sia in termini di conferimento a operatori autorizzati, al fine di garantire la piena conformità normativa e ridurre i rischi ambientali.

Le altre due categorie rilevate, 08 03 18 e 15 01 02, risultano invece classificate come rifiuti non pericolosi. In particolare, il codice 08 03 18 riguarda toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose, mentre il codice 15 01 02 riguarda imballaggi in plastica.

La quantità complessiva rilevata risulta contenuta e coerente con una produzione occasionale o non continuativa di rifiuti derivanti da attività accessorie, amministrative, operative e di supporto. L'analisi conferma comunque l'importanza di mantenere un sistema di tracciabilità ordinato, soprattutto in presenza di rifiuti pericolosi, anche se quantitativamente limitati.

La corretta gestione dei rifiuti assume particolare rilevanza anche in relazione ai temi materiali individuati dall'azienda, tra cui la riduzione degli sprechi, la gestione responsabile delle risorse e il miglioramento del packaging.

L'analisi dei rifiuti consente infatti di valutare:

- la quantità complessiva prodotta;
- la composizione per tipologia di materiale;
- l'eventuale presenza di rifiuti pericolosi;
- le opportunità di riduzione degli scarti;
- il miglioramento dei sistemi di raccolta e separazione interna;
- la progressiva sostituzione o riduzione di materiali di imballaggio a maggiore impatto.

Alla luce della tipologia di attività svolta, un'area particolarmente rilevante riguarda la gestione degli imballaggi, che rappresentano una componente centrale per la conservazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Il miglioramento della sostenibilità del packaging potrà contribuire alla riduzione degli impatti ambientali e al rafforzamento del posizionamento ESG dell'azienda nei confronti dei clienti e della distribuzione organizzata.

Per i prossimi esercizi, Il Galletto O.P. potrà rafforzare il monitoraggio dei rifiuti attraverso una tabella annuale strutturata, riportando per ciascun codice EER:

- quantità prodotta;
- classificazione come rifiuto pericoloso o non pericoloso;
- operazione di destinazione;
- soggetto trasportatore;
- impianto destinatario;
- percentuale avviata a recupero;
- confronto con l'anno precedente.

Tale approccio consentirà di trasformare la gestione documentale dei rifiuti in un vero e proprio indicatore ambientale, utile per monitorare l'efficienza dei processi, ridurre gli sprechi e migliorare la performance ESG dell'Organizzazione.

6. Responsabilità ambientale ed emissioni

Il percorso di rendicontazione ha riguardato le emissioni dirette e indirette, i consumi energetici, l'utilizzo della risorsa idrica e la gestione dei rifiuti. La raccolta e l'elaborazione dei dati hanno permesso di costruire una prima baseline ambientale utile per monitorare nel tempo l'evoluzione delle performance aziendali e individuare le principali aree di miglioramento.



SCOPE 1

Dal punto di vista emissivo, le emissioni dirette di Scope 1 sono state calcolate considerando i consumi di gas naturale, GPL/propano e una stima delle emissioni associate ai mezzi aziendali e agricoli. Il valore complessivo delle emissioni dirette 2025 è pari a: **54,41 tCO₂ e**.



SCOPE 2

La componente relativa ai mezzi è stata calcolata con un approccio distance-based, basato sul chilometraggio disponibile e su un fattore emissivo medio per veicoli alimentati a gasolio/diesel. Tale metodo consente di includere nel perimetro Scope 1 anche la mobilità aziendale, pur specificando che si tratta di una stima tecnica e non di un calcolo basato sui litri effettivi di carburante acquistati. Le emissioni indirette di Scope 2, calcolate secondo il metodo location-based sui consumi di energia elettrica acquistata dalla rete, ammontano complessivamente a: **218,24t CO₂ e**.

Il totale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 rendicontate è quindi pari a: 272,65 tCO₂ e

EMISSIONI INDIRETTE

80%

EMISSIONI DIRETTE

20%

6.9 Valutazioni conclusive e prospettive

RISORSA IDRICA

Consumo complessivo 2025 è pari a: 275 m³

La sede di Palagonia rappresenta la quota prevalente, pari al 90,9% del consumo totale. Il dato risulta contenuto in termini assoluti, ma assume comunque rilevanza in considerazione del settore agricolo e agroalimentare e del contesto territoriale siciliano, caratterizzato da crescente attenzione alla disponibilità e alla gestione efficiente della risorsa idrica.

SEDE DI PALAGONIA

250 m³

SEDE DI MAZZARRONE

25 m³

GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel 2025 sono stati rilevati 34 kg di rifiuti

La presenza del codice 15 01 10*, relativo a imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, richiede particolare attenzione nella gestione, nello stoccaggio temporaneo e nel conferimento a operatori autorizzati.

RIFIUTI PERICOLOSI

20 kg

RIFIUTI NON PERICOLOSI

14 kg

Emissioni Scope 1

54,41 tCO₂ e

Emissioni Scope 2

218,24 tCO₂ e

Totale Scope 1 + Scope 2

272,65 tCO₂ e

Energia elettrica acquistata dalla rete

924.744 kWh

Produzione FV Mazzarrone

125.710 kWh

Autoconsumo FV Mazzarrone

87.155 kWh

Produzione FV attesa Palagonia

154.195 kWh

Consumo gas naturale

15.070 Smc

Consumo GPL/propano

15.475 litri

Emissioni stimate mezzi aziendali e agricoli

2,41 tCO₂ e

Consumo idrico totale

275 m³

Rifiuti totali rilevati

34 kg

6.9 Valutazioni conclusive e prospettive

Punti di forza

- presenza di impianti fotovoltaici presso entrambe le sedi;
- disponibilità di dati elettrici puntuali per il calcolo dello Scope 2;
- possibilità di distinguere i consumi energetici per sede;
- quantificazione dei consumi di gas naturale e GPL/propano;
- inclusione della stima delle emissioni associate ai mezzi aziendali e agricoli;
- rilevazione separata dei consumi idrici per Palagonia e Mazzarrone;
- tracciabilità dei rifiuti tramite formulario;
- costruzione di una baseline ambientale utile per confronti futuri



Aree di miglioramento

La principale riguarda il rafforzamento della qualità del dato relativo ai mezzi aziendali. Nel 2025 le emissioni sono state stimate sulla base del chilometraggio disponibile e dell'alimentazione dei veicoli; nei prossimi esercizi sarà opportuno integrare tale approccio con la raccolta dei litri effettivi di carburante consumati, distinguendo tra gasolio, benzina ed eventuali altri combustibili.

Un secondo ambito di miglioramento riguarda il monitoraggio dell'autoproduzione fotovoltaica. La rendicontazione futura potrà essere rafforzata attraverso una tabella annuale per ciascuna sede, riportando energia prodotta, autoconsumata, ceduta in rete e quota di copertura del fabbisogno elettrico aziendale.

Un ulteriore ambito riguarda la costruzione di indicatori di intensità ambientale, capaci di collegare consumi ed emissioni ai volumi di attività.

Tali indicatori permetteranno di valutare non solo il valore assoluto degli impatti, ma anche l'efficienza ambientale dell'Organizzazione in rapporto alla crescita o alla variazione dell'attività produttiva.

In particolare, l'azienda potrà monitorare:

- Energia: kWh acquistati per tonnellata di prodotto lavorato
- Emissioni: tCO₂ e per tonnellata di prodotto lavorato
- Acqua: m³ di acqua per tonnellata di prodotto lavorato
- Rifiuti: kg di rifiuti per tonnellata di prodotto lavorato
- Fotovoltaico: % fabbisogno coperto da energia autoprodotta
- Mobilità: litri carburante per categoria di mezzo
- Combustibili: Smc o litri per unità di prodotto lavorato

Il 2025 rappresenta per Il Galletto O.P. un anno importante per la strutturazione del proprio sistema di rendicontazione ambientale. La disponibilità di dati quantitativi su energia, emissioni, acqua e rifiuti consente all'azienda di passare da una gestione prevalentemente documentale a un approccio più misurabile e orientato al miglioramento continuo.



ESRS 1

REQUISITI GENERALI

Nota metodologica; approccio volontario alla rendicontazione; impostazione del Bilancio; analisi di doppia materialità; matrice di materialità; definizione del perimetro di rendicontazione



ESRS 2

INFORMAZIONI GENERALI

Capitolo 1 - L'azienda; storia, mission, vision, pilastri del modello produttivo, fornitori e sostenibilità della filiera;
Capitolo 2 - Fondamenti e strategie di sostenibilità; stakeholder engagement; Capitolo 4 - Struttura e governance aziendale



ESRS E1

CAMBIAMENTO CLIMATICO

2.1 SDGs e obiettivi di sostenibilità, con riferimento a SDG 7 e SDG 13; 2.2 Analisi di doppia materialità, temi consumi energetici ed emissioni di gas serra; 6.1 Analisi della Carbon Footprint; 6.2 Emissioni dirette - Scope 1; 6.3 Emissioni indirette - Scope 2; 6.6 Valutazioni conclusive e prospettive



ESRS E2

INQUINAMENTO

3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto; gestione dei trattamenti, controlli e non conformità; 4.5 Certificazioni e conformità; 6.5 Gestione dei rifiuti, con riferimento alla corretta classificazione e gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi



ESRS E3

RISORSE IDRICHE E MARINE

2.1 SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 2.2 Analisi di doppia materialità, tema consumo idrico; 2.5 Settori sensibili e benchmark; 4.5 Certificazioni e conformità, con riferimento allo standard SPRING; 6.4 Consumi idrici



ESRS E4

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

1.6 Sostenibilità della filiera; 3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto; richiamo alle pratiche agricole a basso impatto, alla lotta integrata, all'inerbimento, alla gestione sostenibile delle coltivazioni e alla valorizzazione dei territori agricoli siciliani



ESRS E5

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

1.5 Pilastri del modello produttivo; 1.6 Sostenibilità della filiera;
2.1 SDG 12 - Consumo e produzione responsabili; 2.2 Analisi di doppia materialità, temi gestione dei rifiuti, packaging sostenibile e sprechi alimentari; 3.3 Gestione della conservazione e della qualità del fresco; 6.5 Gestione dei rifiuti



ESRS S1

PERSONALE PROPRIO

Capitolo 5 - Persone e comunità; 5.1 Focus; 5.2 Persone e cultura aziendale; 5.3 Retribuzioni e gender pay gap; 5.4 Formazione del personale; 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro; 5.6 Gestione dei rischi e delle emergenze



ESRS S2

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

1.4 Fornitori; 1.6 Sostenibilità della filiera; 2.2 Analisi di doppia materialità, tema diritti umani nella filiera; 4.3 Codice Etico; 4.4 Strumenti di segnalazione e tutela dei dipendenti; 4.5 Certificazioni e conformità, con riferimento a GLOBALG.A.P., GRASP e SPRING



ESRS S3

COMUNITÀ INTERESSATE

1.1 Storia dell'azienda; radicamento territoriale nella filiera agricola siciliana; 1.4 Fornitori, con riferimento alla prossimità territoriale della base di fornitura; 2.3 Stakeholder engagement; 2.5 Settori sensibili e benchmark; contributo alla valorizzazione delle produzioni agricole locali



ESRS S4

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Capitolo 3 - Prodotti e sostenibilità del ciclo di vita; 3.1 Produzioni agricole e caratteristiche dei prodotti; 3.2 Requisiti qualitativi, controlli e conformità di prodotto; 3.3 Gestione della conservazione e della qualità del fresco; 4.5 Certificazioni e conformità, con riferimento a sicurezza alimentare, tracciabilità, IFS Food, biologico e produzioni IGP



ESRS G1

CONDOTTA DELLE IMPRESE

4.1 Organigramma aziendale; 4.2 Governance aziendale; 4.3 Codice Etico; 4.4 Strumenti di segnalazione e tutela dei dipendenti; 4.5 Certificazioni e conformità; 4.6 Performance economico-finanziarie; 2.1 SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

L'utilizzo degli ESRS ha consentito di collegare i contenuti del Bilancio ai principali ambiti ESG rilevanti per l'Organizzazione, mantenendo un approccio proporzionato e coerente con il livello attuale di disponibilità dei dati.

In particolare, il Bilancio richiama in modo prioritario gli standard relativi a:

- **CAMBIAMENTO CLIMATICO**, attraverso la misurazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e l'analisi del contributo degli impianti fotovoltaici;
- **RISORSE IDRICHE**, tema particolarmente rilevante per il settore agricolo e per il contesto territoriale siciliano;
- **USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE**, con riferimento a rifiuti, packaging, riduzione degli sprechi e gestione efficiente delle risorse;
- **PERSONALE PROPRIO**, attraverso l'analisi di occupazione, formazione, salute e sicurezza, retribuzioni e cultura aziendale;
- **LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE E FILIERA**, in relazione al ruolo delle aziende agricole socie, dei fornitori e degli standard di certificazione;
- **CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI**, con particolare riferimento a qualità, sicurezza alimentare, tracciabilità e conformità di prodotto;
- **CONDOTTA DELLE IMPRESE**, attraverso governance, Codice Etico, strumenti di segnalazione, certificazioni e sistemi di controllo.

L'applicazione degli ESRS rappresenta un riferimento metodologico utile per strutturare il percorso ESG di Il Galletto O.P. e per rafforzare progressivamente completezza, comparabilità e qualità della rendicontazione negli esercizi futuri.





Via Palermo Z.I., SNC
95046 - Palagonia(CT) - Italy
Tel. 095 7953826
E-mail info@auterifruit.it